

GRAZIE

Questo è l'articolo più importante: è l'ultimo articolo prima delle votazioni amministrative per il nostro Comune, (28 Maggio) ritengo mio preciso dovere dire grazie.

Pensavo in occasione di questo ultimo articolo di fare un riepilogo delle opere realizzate, delle iniziative attivate in questi 5 anni: in effetti una persona è votata anche per il programma che si propone di realizzare.

Lo so che la maggior parte di noi ha buttato il programma che le varie liste hanno inviato 5 anni fa; comunque se qualcuno l'avesse conservato potrebbe verificare che TUTTO quello per cui ci eravamo impegnati lo abbiamo realizzato, o abbiamo avviato l'iter per la realizzazione (a dire il vero abbiamo fatto anche qualcosa in più: solo a titolo di esempio abbiamo rese agibili gli immobili comunali: scuole-municipio-palestre). Se qualcuno è interessato a questa verifica, può venire, come sempre da 5 anni a questa parte, ogni martedì e sabato in Comune e analizzeremo insieme quanto fatto. Ho però pensato che piuttosto che illustrare quanto è sotto gli occhi di tutti (rimane vero il detto: "nessuno è più cieco di chi non vuol vedere") sarebbe stato più opportuno esternare il mio ringraziamento.

Oddio, ad onor del vero, l'ultima volta che l'ho fatto per un fatto contingente e preciso (l'emergenza neve) ho sollevato un vespaio da paura, perché - in ultimo - ho ringraziato anche quelli che si erano limitati a criticare quanto fatto: cosa volete!, è un mio difetto, dico sempre quello che penso, con educazione, ma in modo chiaro. Il linguaggio "politichese" non rientra nelle mie abitudini.

L'unico problema che ho nello stilare l'elenco che segue è il timore di dimenticare qualcuno: per cui mi scuso già fin d'ora.... e ci provo.

GRAZIE innanzitutto alle 2215 persone che hanno votato me, insieme alla mia lista: spero di aver contraccambiato la fiducia concessami: l'impegno mio è stato totale (24 ore su 24:

qualcuno lo ha preso alla lettera e mi chiamava anche la notte); ad un certo punto la salute ha preteso uno stop, ma grazie a Dio si è risolto tutto per il meglio.

GRAZIE anche a tutti coloro che hanno ritenuto di scegliere altre liste: non è una presa in giro (lo dico solo per i soliti malpensanti), ma un grazie sincero; molte idee si sono chiarite, molte iniziative sono state messe "a bolla" grazie alle critiche ricevute, anche aspre, di chi la vedeva diversamente da me; ho sempre ammesso - ovviamente - di non essere il padreterno, per cui mi sono sempre sforzato di ascoltare tutti (ascoltare non vuol comunque dire essere d'accordo).

GRAZIE a tutti coloro che mi hanno fermato per strada soltanto per dirmi: "Coraggio, va' avanti!".

GRAZIE a tutti coloro che mi salutavano dicendo: "Buon giorno, Sindaco" ed io leggevo nei loro occhi che mi auguravano sul serio una buona giornata.

GRAZIE a tutti quelli che mi hanno fatto presente il proprio punto di vista, diverso dal mio: ho risposto a tutte le lettere-mail inviatemi, nessuna esclusa. E' stato questo un modo di collaborare fattivamente alla buona gestione del paese, quello di esprimere le proprie critiche, fermandosi a discutere, senza partire dall'idea che si ha sempre ragione e senza chiudere il discorso mandandosi a quel paese.

GRAZIE a coloro che hanno saputo accettare, anche se a malincuore, i miei "no" senza per questo offendersi o "togliermi il saluto"; se un

...GRAZIE a tutti coloro che mi salutavano dicendo: "Buon giorno, Sindaco" ed io leggevo nei loro occhi che mi auguravano sul serio una buona giornata.....

terreno è agricolo (è un esempio) non è edificabile, anche se è un terreno di un mio amico. L'ho sempre pensata così e non ho mai fatto eccezioni.

GRAZIE a tutti i collaboratori comunali (dal Segretario, ai Responsabili di Servizio, a tutti i Dipendenti): ciascuno ha saputo e voluto dare il proprio apporto importante, ciascuno con il proprio carattere, ma tutti convinti che si sta lavorando per Cislago. So perfettamente che qualcuno vorrebbe che, a questo proposito, facessi dei distinguo: No! Ribadisco che tutti mi hanno dato una grossa mano per guidare con tranquillità la "nave" del Comune, consentendo di superare burrasche e tempeste e poter attraccare, dopo 5 anni, nelle acque tranquille del porto.

GRAZIE ai consiglieri di minoranza del Consiglio Comunale: nel rispetto delle reciproche posizioni hanno sempre cercato di dare il loro contributo; il loro è stato un lavoro difficile, non certo per demerito loro, ma per nostro merito.

GRAZIE ai consiglieri di maggioranza: lo sforzo mio è andato nella direzione di mettere a disposizione tutte le informazioni possibili per far crescere le proprie esperienze: tutti i consiglieri hanno avuto la possibilità e l'opportu-

nità di "vedere le carte": è stata una splendida occasione di vita politica ed amministrativa.

GRAZIE alla squadra degli assessori; consapevole che "chi si loda s'imbroda" limito le lodi, ma non posso negare l'evidenza: la loro competenza tecnica è fuori discussione, la disponibilità senza fine: una squadra vincente.

Un GRAZIE enorme, permettete, va a mia moglie ed ai miei figli: hanno non solo sopportato con pazienza le mie assenze, i miei "momenti no", ma soprattutto mi hanno sempre fatto sentire la loro presenza quando sembrava che i problemi non si risolvessero.

Ed eccoci all'ultimo GRAZIE; nel corso della serata di musica africana, un componente del gruppo di artisti disse: "**Chi fa, falla; chi non fa, sfarfalla**"; il mio ultimo grazie va a quelle poche persone (si possono contare sulle dita di due mani) che, limitandosi a sfarfallare, hanno ritenuto di azzerare esperienze di vita decennali: GRAZIE per avermi confermato gli ideali, ovviamente non condivisi da costoro, che sempre mi hanno guidato: **trasparenza e rispetto per le persone.**

Il Sindaco
Italo Fabrizio Mazzucchelli

VENDONSÌ

□ IN CISLAGO VIA S. GIUSEPPE
E VIA S. CATERINA
APPARTAMENTI,
VILLE A SCHIERA E BIFAMILIARI

Rivolgersi a:

IMPRESA EDILE SAIBENE S.r.l. Via S. Maria, 280 - Cislago (VA)

Tel. 02.96380155

E' stato un onore

Sono passati cinque anni da quel giorno che grazie a tanti di Voi sono stato nominato Vicesindaco. Notizia che quando mi è arrivata ufficialmente dall'emozione per qualche attimo il mio forte carattere ha lasciato il posto alle lacrime gioiose. La mia convinzione era motivata dal fatto che questa carica mi era stata data dalla gente comune che con fiducia mi delegava a rappresentarla nel mondo ristretto di soliti pochi "fino ad allora".

Io da quel giorno ho portato avanti con passione tutte le problematiche che si presentavano, cercando di fare in modo che il comune fosse cosa di tutti, senza piste preferenziali, ma con giusto controllo.

In tutto questo tempo ho avuto il piacere e dovere di ascoltare parecchie persone, in veste di cittadini, che con dei piccoli grandi problemi cercavano un consiglio per uscirne senza intaccare possibilmen-

te la loro dignità. Questo accadeva tutti i giorni in comune, dove anche senza appuntamento il "Landolfi" era sempre disponibile ad ascoltare i cittadini comuni e le loro esigenze, quegli stessi cittadini che generalmente non interessano a nessuno, tranne che prima delle elezioni amministrative. Come se non bastasse qualunque emergenza, problema ci fosse, mi veniva detto direttamente in strada (cantieri pubblici che controllavo quotidianamente) o in luoghi comuni, dove tutti i giorni mi incontravano armato sempre di sorriso e pazienza con tutti (anche con chi, girato

La mia convinzione era motivata dal fatto che questa carica mi era stata data dalla gente comune che con fiducia mi delegava a rappresentarla nel mondo ristretto di soliti pochi "fino ad allora".



f.lli colombo s.n.c.
progettazione/produzione
arredamenti
centro cucine

21053 Castellanza - via Mons. R. Colombo, 34
Tel. 0331.503.209 - 0331.480.251 - Fax 0331.504.304
www.colomboarredamenti.it design@colomboarredamenti.it
commerciale@colomboarredamenti.it



ASSOCIATA ALLA F.E.N.I.O.F.

Cislago - Viale IV Novembre, 90

— TEL. 02. 968.83.64 —

Servizio 24 ore su 24

Operiamo ovunque

Convenzionato con il Comune di Cislago per i trasporti

www.servizifunebriferrario.it

le spalle, me ne diceva di tutti i colori). Tutto quello detto sopra ovviamente non stava bene a tutti, per questo motivo sono stato attaccato in vari modi; a volte lealmente, il più delle volte da vigliacchi. Però devo ammettere che i pochi (quelli a cui interessava avere degli amministratori disponibili solo per le loro esigenze) probabilmente hanno avuto ragione sui tanti cittadini che per piacere e dovere ho consigliato e aiutato in un silenzio dignitoso, perché purtroppo la mia buona fede è stata messa in discussione (divulgando menzogne e allusioni) in maniera provocatoria. Alcuni cittadini inconsapevoli ci hanno creduto, questo mi ha creato dispiacere e mi porta per dignità a

valutare il mio futuro amministrativo. Comunque se dovessi rinunciare alla futura candidatura il significato dovrebbe essere questo per tutti: «non sempre l'impegno e la passione pagano, spesso i soliti interessati l'hanno vinta.»

Per concludere essendo questo il mio ultimo articolo da Vice Sindaco voglio ringraziare tutti i cittadini che mi hanno dato la possibilità di amministrare (per conto loro) questo splendido paese, sperando che nella prossima amministrazione ci sia almeno un "Landolfi" da poter aggredire tutte le mattine con i problemi riscontrati come cittadini comuni.

Il Vicesindaco, Luigi Landolfi

IRGE
IL TUO PIGIAMA

FILA

LO ♥ ABLE

RAMS
INTERNATIONAL 23

CIOCCA

X-CAPE

ibici

ABBIGLIAMENTO
• • •
INTIMO

NARDI

navigare®
Trasparenze
CALZE COLLANTI

**NUOVI ARRIVI
PRIMAVERA**

PHARO

ONYX
Jeans

CISLAGO - Via Cavour, 107 - Tel. 02.96380401

le serate di

Villa Rosa

Mozzate

30 Marzo

Magnificenze di Spagna

Tutti i venerdì sera il pianista Elliòt allietterà la vostra cena

MENÙ DEGUSTAZIONE 36,00 €

è gradita la prenotazione
tel. 0331 821708 - 830076 - 830195

B&B comunicare - telecomunicare.com

Ambiente notizie

Riqualificazione ambientale di aree inquinate della Valle Olona:

L'“Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) per la riqualificazione ambientale di aree inquinate della Valle Olona”, è stato finalmente approvato dalla Giunta regionale lo scorso 29 dicembre.

Il Programma d'Azione, definito dai dieci Comuni aderenti (Cislago, Carbonate, Gerenzano, Gorla Minore, Gorla Maggiore, Locate Varesino, Marnate, Mozzate, Rescaldina e Uboldo) prevede la realizzazione di bonifiche, riconversione e riqualificazione di ex cave, messa in sicurezza di pozzi, riqualificazione di boschi, regimentazione idraulica e azioni di monitoraggio ambientale, da attuarsi grazie ad un finanziamento di 25.000.000 Euro, da parte della Regione e del Ministero, su una previsione di spesa totale di 27.204.000 Euro (comprensiva cioè di una piccola quota di compartecipazione a carico dei Comuni).

Lo stanziamento per il primo lotto d'interventi, interamente a carico della Regione Lombardia, è di 4.250.000 Euro e le opere previste, da iniziare nel corso del 2006, sono:

- Bonifiche e recupero ambientale di ex cava in Cislago, Gorla Maggiore e Locate Varesino;
- Riqualificazione bosco e ristrutturazione ex mulino in Marnate;
- Riqualificazione area del Fontanile in Gerenzano;
- Lavori attinenti le reti di fognatura, in Carbonate e Mozzate;
- Lavori attinenti le reti dell'acquedotto, in Gorla Minore, Rescaldina ed Uboldo;
- Progetto di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'odore, per la presenza delle discariche.

In particolare a Cislago si darà il via alla prima fase d'intervento, per 546.000 Euro (di cui 500.000 coperti dal finanziamento) per la riqualificazione dell'ex cava e discarica posta in via Vismara, con l'obiettivo di realizzare un'area verde pubblica

attrezzata.

E' questo: un passaggio storico con il quale la Regione formalmente riconosce la particolare criticità ambientale della nostra zona e pertanto, su sollecito degli Enti locali finanzia interventi di bonifica e riqualificazione. Un grandissimo risultato, frutto della collaborazione tra le Amministrazioni locali della nostra zona, che dà concretizzazione a un modo nuovo per condividere e coordinare le azioni per la tutela dell'ambiente.

Nuovi impianti di arredo urbano e frecce direzionali

Come ricorderete, l'attività di riordino delle installazioni pubblicitarie ha avuto formalmente avvio con l'approvazione del nuovo regolamento, avvenuta nell'estate del 2003, con la quale si sono stabilite modalità e caratteristiche delle varie iniziative pubblicitarie che incidono sull'arredo urbano o sull'ambiente nell'ambito del territorio comunale, anche al fine di tutelare i valori storico-architettonici e paesaggistici del Comune di Cislago.

Nel corso del 2004 si è svolto il primo intervento tangibile, provvedendo al completo rinnovo degli impianti per le pubbliche affissioni (istituzionali, pubblicitarie e funebri); nel 2005 si è dato corso a una fase successiva, rivolgendo l'attenzione agli elementi d'arredo urbano e alle frecce direzionali.

Gli elementi d'arredo urbano, quali pensiline, transenne pa-



Compri e Risparmi!
Vendi e Guadagni!

ORARIO
Da Martedì a sabato:
10.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
Domenica: 15.30 - 19.00
CHIUSO LUNEDÌ

Mobili - Arredamento - Elettrodomestici
 Oggettistica - Giocattoli - Musica - Video
 Abbigliamento - Vintage - Curiosità

www.mercatopoli.it

Via A. Volta, 133
 Cislago (VA)
 Tel. 02 96408704



rapedonali, cestini, panchine, orologi, rastrelliere per cicli e motocicli, lampioni, fioriere, giochi ed attrezzature per l'infanzia ed il tempo libero, sono impianti che possono essere offerti gratuitamente alle amministrazioni comunali, dalle aziende operanti nel settore, in cambio dell'inserimento e della gestione di spazi pubblicitari. Sebbene ciò sia interessante sotto il profilo del servizio offerto alla cittadinanza e al risparmio economico per l'ente pubblico, questa modalità può comportare una presenza invasiva della pubblicità, difficoltà nell'esercizio delle verifiche delle scadenze contrattuali (essendo di aziende diverse e con tempistiche differenti) e disomogeneità delle caratteristiche tipologiche degli impianti stessi.

Per evitare queste conseguenze e comunque garantire una fornitura di materiale gratuita e senza oneri di manutenzione, si è bandita una gara pubblica, con l'obiettivo d'individuare un operatore unico in modo tale che, per un periodo contrattuale definito, questi possa coordinare le suddette attività, dando attuazione alle indicazioni fornite dall'Amministrazione. Alla scadenza del contratto si potrà procedere ad un nuovo bando, con prescrizioni di eventuali nuove richieste e condizioni.

Con questa modalità sarà oltretutto possibile semplificare i controlli, rendere più sicure le installazioni, ottimizzare la manutenzione, avere un quadro conoscitivo completo e sempre aggiornato, uniformare le caratteristiche tipologiche ed estetiche degli impianti.

Inoltre un'altra novità rilevante che è stata introdotta consiste nel fatto che la ditta aggiudicataria versa al Comune un canone annuo, come corrispettivo per la gestione del servizio, precedentemente non ipotizzabile con una molteplicità di operatori presenti.

Si precisa infine che, per quanto concerne le frecce direzionali, cioè quei cartelli finalizzati alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività, fino ad ora posizionati in modo disordinato nel territorio, ognuno su un proprio palo di sostegno e spesso a distanza ravvicinata tra loro, saranno installate su elementi di sostegno a portale, che permetteranno di accorpate fino a sei indicazioni sulla stessa struttura, riducendo l'impatto visivo, migliorando la sicurezza stradale e la loro leggibilità, con prezzi massimi per l'utente finale già fissati.

Per tanto, svoltasi la gara nello scorso 2005, la società aggiudicataria, alla fine del mese di febbraio inizierà la fornitura e posa (di cui una parte in sostituzione degli impianti esistenti) delle nuove frecce direzionali e dei seguenti elementi d'arredo urbano:

- N° 50 transenne e N°6 pensiline (unici elementi con possibilità d'inserimento di spazi pubblicitari);
- N°80 cestini; rastrelliere per biciclette per 40 posti; n°30 transenne; n°5 piante viarie (senza spazi pubblicitari).

Abbiamo così ottenuto il rinnovo completo delle installazioni

già presenti nel territorio, limitando rispetto al passato gli spazi pubblicitari, uniformando le tipologie e colori, garantendosi inoltre elementi d'arredo urbano gratuiti; la loro manutenzione, un canone annuo e una maggior sicurezza stradale.

L'attività da svolgere non è ancora finita, ma importanti passi avanti sono stati fatti.

P.L.I.S. "Bosco del Rugareto"

- Dopo aver ottenuto dalla Provincia di Varese il riconoscimento di carattere d'interesse sovracomunale del P.L.I.S. "Bosco del Rugareto" altri due significativi risultati hanno caratterizzato questi ultimi mesi: l'assegnazione di un contributo di 3.000 Euro da parte della Provincia di Varese, per iniziative di promozione del parco stesso e un contributo di 28.000 Euro, da parte della Provincia di Milano, a compartecipazione (nella misura dell'80%!) delle spese necessarie alla redazione del Programma Pluriennale d'Attuazione, lo strumento che pianificherà gli interventi da realizzare nei prossimi anni.
- Nello scorso dicembre sono stati raccolti i lavori dei ragazzi delle scuole che hanno partecipato al concorso d'idee, per la creazione del logo del Parco. Nel mese di febbraio la giuria ha completato la valutazione e selezione dei lavori vincitori, che saranno resi noti nel corso del prossimo marzo, segnalando anche la data fissata per la premiazione. Colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita di questa iniziativa e per congratularmi con gli studenti cislagesi che hanno elaborato delle ottime proposte, distinguendosi per creatività e capacità grafica.

www.comunedicislago.it - Ambiente

Si segnala che, in occasione del rinnovamento del sito del comune di Cislago, è stata introdotta una sezione dedicata ai temi ambientali, ove è possibile trovare alcune informazioni relative ad iniziative attuate.

Raccolta differenziata

Quante volte ci si lamenta della scomodità di differenziare i rifiuti.

Anche se questo avviene ricordiamoci sempre del valore ambientale di questa scelta. Inoltre, passato un anno dal potenziamento del servizio domiciliare e dall'introduzione della raccolta dell'umido, con i dati alla mano possiamo confermare che questa modalità ha consentito risparmi economici all'Ente, grazie alla sensibile riduzione dei quantitativi conferiti in discarica (sacco nero), cioè quelli più costosi.

Interessanti dati ed informazioni relativi ai rifiuti e alle attività svolte dai Comuni sono disponibili sul sito della Provincia di Varese, settore ecologia ed energia, nella sezione "Osservatorio Provinciale Rifiuti".

Bozzente S.r.l.

Il 13 febbraio 2006 è stato approvato il nuovo statuto dell'ex "Consorzio volontario per il risanamento del Bozzentino, del Bozzente e dei territori adiacenti", divenuto "Bozzente S.r.l.", come richiesto dalla normativa vigente, recependo le correzioni e modifiche volute dai comuni aderenti (Cislago, Carbonate, Gerenzano, Locate Varesino, Mozzate, Origgio, Turate, Uboldo).

Assessore all'Ambiente e Territorio
Arch. Michele Uboldi

Piani integrati d'intervento

AREA COMPRESA TRA LE VIE DEL POPOLO, POLO, MASCAGNI

La Regione Lombardia, attraverso l'emanazione di numerose leggi, spesso anticipatrici della legislazione nazionale, in recepimento delle nuove proposte urbanistiche avanzate dalla metropoli milanese, fucina coraggiosa di nuovi accordi convenzionali tra pubblico e privato, con la legge regionale n. 12 dell'11/03/2005 (che costituisce una sorta di testo unico dei provvedimenti che ha sin qui emanato) si pone l'obiettivo di: formare una nuova sensibilità sotto l'aspetto ambientale; promuovere il recupero del patrimonio edilizio esistente con il contenimento dell'espansione edilizia e del conseguente consumo di territorio; tutelare il patrimonio storico delle realtà urbane, dove l'uomo possa diventare parte attiva nelle modifiche urbane.

In tale ottica i piani integrati di intervento costituiscono una importante occasione per le pubbliche amministrazioni in quanto sono uno strumento di negoziazione con il privato per la realizzazione a suo carico di attrezzature e di opere di interesse pubblico che possono portare al miglioramento, in termini relativamente brevi, della qualità urbana degli abitati.

Recentemente sono state individuate, anche a seguito di sollecitazioni e proposte da parte di operatori privati, delle aree sulle quali l'applicazione dei disposti normativi regionali consentono un recupero delle stesse e rappresentano una importante occasione per la municipalità di Cislago.

Le aree individuate attraverso il DOCUMENTO DI INQUADRAMENTO DEI PROGRAMMI INTEGRATI D'INTERVENTO (P.I.I.) AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA L.R. N. 12 DELL'11/03/2005, approvato nella seduta del consiglio comunale del 03 Febbraio u.s. sono le seguenti:

- 1) AREA COMPRESA TRA LE VIE DEL POPOLO, POLO, MASCAGNI
- 2) AREA IN FREGIO ALLA VIA C. BATTISTI A RIDOSSO DELLA ZONA CENTRO STORICO
- 3) AREA POSTA IN VIA DON PIETRO ERBA IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLE ULTERIORI STRUTTURE PARROCCHIALI

Dal documento di inquadramento si rilevano le caratteristiche e le motivazioni che hanno indirizzato la scelta su queste aree:

L'area a nord di Cislago ricopre una superficie di circa 3 Km² su di un'area comunale complessiva di 10,9 km², risulta in parte urbanizzata e in parte a destinazione agricola.

Detta area fino al primo dopoguerra presentava poche isolate costruzioni tra le quali la Cascina Mombello, in quanto la strada statale Varesina e la ferrovia Milano-Varese hanno di fatto sempre più costituito una barriera all'espandersi degli abitati in tale direzione, essendo del resto ancora disponibili numerosi lotti che da Via Carso si estendevano fino alla provinciale per Busto o posti al di là di via Magenta.

Nel dopoguerra, dagli anni sessanta in poi, si è iniziato ad urbanizzare dette aree attraverso una serie di piani attuativi che hanno portato alla realizzazione di consistenti insediamenti edilizi con una popolazione, residente, ad oggi di circa 2.300 abitanti.

Agli edifici abitativi non hanno però fatto seguito attrezzature pubbliche o di uso pubblico e di servizio, ciò ha portato alla loro pressoché totale carenza in tale ambito territoriale.

Le realizzazioni negli anni ottanta del sottopasso ferroviario carrabile e pedonale di via Veneto e della passerella pedonale di via Mascagni, hanno contribuito a migliorare i collegamenti con il centro cittadino, ma non certo a renderli ottimali per le difficoltà oggettive che si riscontrano a superare le barriere presenti.

Le consistenti aree di proprietà comunale di via del Popolo, individuate a standard nel vigente P.R.G. e nelle quali erano già individuate delle aree commerciali fino alla variante del 2000, si prestano alla realizzazione di interventi di riqualificazione urbana che potranno portare alla rivitalizzazione di detta zona e diventare centro di attrattiva per tutta la cittadina.

Gli interventi ipotizzabili possono essere ricondotti ad impianti sportivi e ad attività connesse all'utilizzo degli stessi, come previsto dalla normativa in corso di approvazione che andrà ad integrare la disciplina già esistente delle aree di uso pubblico, supportati da adeguati spazi per parcheggi che tengano conto della situazione al contorno.

AREA IN FREGIO ALLA VIA C. BATTISTI A RIDOSSO-

SO DELLA ZONA CENTRO STORICO

Dall'esame delle tavole catastali, partendo dal cosiddetto Catasto di Maria Teresa d'Austria fino all'ultima levata del primo dopo guerra, appare evidente che lo sviluppo della città è avvenuto a ridosso del Castello Castelbarco e delle due piazze storiche, le attuali Piazza Trento e Trieste.

Gli edifici di interesse pubblico legati all'istruzione, come per il passato risultano ubicati a ridosso del nucleo storico (se non che nel proprio interno) e risultano posti in P.za E. Toti per le scuole elementari e materna, mentre la scuola media e il relativo auditorium risultano poste in Via XXIV Maggio, in quanto di più recente costruzione.

La Biblioteca comunale risulta posta al limite del centro storico, all'interno dell'ex Villa Isacchi ed occupa una superficie di circa 100 mq senza possibilità di espansione. Tale posizione all'interno del territorio comunale (distante dalle strutture scolastiche) e l'esigua consistenza non ne consentono un utilizzo adeguato alle iniziative che invece si potrebbero proporre e auspicare all'interno di una biblioteca, in stretta relazione e dialogo con le strutture scolastiche esistenti, sia a livello comunale che extra comunale per sfruttare al meglio il patrimonio culturale che la stessa può mettere a disposizione per i propri utenti.

L'area ex Megali, si trova ad occupare una posizione baricentrica rispetto alle strutture scolastiche esistenti e pertanto si trova a ricoprire una posizione di privilegio.

Tutto questo rappresenterà un'occasione per la cittadinanza per accogliere il nuovo centro culturale con il recupero dell'edificio già esistente, attraverso una negoziazione con l'attuale proprietà, supportata da un adeguato quadro economico.

AREA POSTA IN VIA DON PIETRO ERBA IN PROSSIMITA' DELLE SCUOLE ELEMENTARI E DELLE ULTERIORI STRUTTURE PARROCCHIALI

Via Don Pietro Erba è una via che si sviluppa dall'ampia p.za E.Toti e nella stessa sono collocate una serie di strutture pubbliche e private, quali: la scuola materna, l'oratorio e la sala cinematografica (attualmente in disuso) e la scuola elementare

comunale.

Detta via, nonostante la presenza di numerose attrezzature pubbliche e di uso pubblico, non è dotata di adeguati spazi per parcheggi se non di quelli individuati ai margini della stessa e di quelli posti in P.zza Toti.

Con particolare attenzione si vuole sottolineare l'intervento, attraverso questa "programmazione negoziata", ipotizzato sull'area ex proprietà Megali che consentirebbe alla cittadinanza di ottenere uno stabile da destinare alla vita culturale della comunità, completo ed adeguato per soddisfare tutti gli aspetti della cultura stessa: letteratura, arte, musica.....

La proposta avanzata di realizzare dei parcheggi in posizione perpendicolare alla via all'interno della proprietà privata è da considerarsi in termini positivi in quanto ne migliorerebbe la percorribilità, con una maggior sicurezza anche per i fruitori delle strutture pubbliche e di uso pubblico che si affacciano sulla stessa.

Sarà pertanto opportuno favorire la realizzazione dei parcheggi proposti, avendo attenzione che gli stessi vengano effettivamente destinati all'uso previsto.

Un'opportuna negoziazione, supportata da un quadro economico, definirà l'interesse della collettività con il bonus che potrà essere concesso per quanto proposto.

Con particolare attenzione si vuole sottolineare l'intervento, attraverso questa "programmazione negoziata", ipotizzato sull'area ex proprietà Megali che consentirebbe alla cittadinanza di ottenere uno stabile da destinare alla vita culturale della comunità, completo ed adeguato per soddisfare tutti gli aspetti della cultura stessa: letteratura, arte, musica..... Lo spazio a disposizione, debitamente ristrutturato ed organizzato, consentirebbe di attrezzare ed organizzare iniziative, anche all'aperto, estremamente interessanti.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale rimane quello di ottenere servizi della miglior qualità possibile con il minor costo a carico della collettività. Considerazioni diverse dall'interesse e beneficio generale trovano spazio solo tra coloro che non hanno la capacità creativa ed organizzativa per far sì che disposti normativi diventino occasione di crescita ed arricchimento per tutta la comunità locale.

*L'assessore ai LL.PP. e Urbanistica
Borghi Pierangelo*

Il fieno in cascina

Normalmente al termine di una esperienza si tende a fare un bilancio, ma non è comunque mia intenzione esprimere un giudizio sull'operato che, grazie a questa amministrazione, il mio assessorato ha portato avanti. Mi farà piacere in seguito ricordare alcune "cose", ma senza la pretesa di pensare e di farvi credere che più di così non si poteva fare: io, con i dipendenti comunali interessati (che ringrazio tantissimo), sappiamo di aver dato quanto potevamo dare, di aver interpretato alcune cose per tempo e altre invece no e, così facendo, abbiamo fatto cose belle e cose meno riuscite.

Sicuramente i più titolati ad esprimere un giudizio sull'operato dell'assessorato alla cultura e pubblica istruzione sono gli studenti e i loro genitori, così come un giudizio attento e professionale potranno esprimerlo quanti operano nella scuola. Sono tutti loro che potranno dire se gli sforzi fatti, tradotti in euro parliamo di più di 3 milioni, con i diversi piani di diritto allo studio sono stati efficaci, se i nuovi arredi, sia per le scuole elementari che per le scuole medie, hanno effettivamente reso più vivibili gli spazi scolastici e se le diverse iniziative proposte e realizzate hanno aiutato i ragazzi a riflettere e quindi a crescere un po' di più.

Il Pedibus, Miloud, le attività sulla gestione delle conflittualità, sulle regole e sul bullismo, lo sportello psicologico per ragazzi/genitori/insegnanti e quello di ascolto per i ragazzi delle scuole medie rappresentano le ultime iniziative più interessanti e, credo, da valorizzare negli anni. Così come da continuare saranno il campo scuola, sempre pensato e realizzato in assoluta sinergia con le realtà già attive sul territorio (oratorio e associazioni sportive) e il doposcuola, da ripensare e senza dubbio perfezionare.

Ricordo, inoltre, la nuova convenzione con la scuola dell'infanzia Sacra Famiglia e l'investimento per la realizzazione di una scuola materna pubblica (oggi siamo al progetto definitivo), iniziativa questa che risponde al bisogno di spazi che comincia a farsi sentire, garantendo, anche economicamente, il rispetto della libertà della scelta da parte di ogni famiglia di Cislago.

La biblioteca, poi, ha visto incrementare i propri iscritti grazie alla possibilità che ha avuto di acquistare più libri e di investire risorse ed energie nelle scuole e di organizzare coinvolgenti iniziative durante gli open day.

Come non ricordare poi, ad es., la musica irlandese, i ritmi africani e il jazz o i concerti di inizio d'anno, i teatri e le rassegne cinematografiche estive, le settimane dello sport, le serate al parco e le conferenze su temi importantissimi come la famiglia e l'educazione dei figli, ma, comunque, tutti gli avvenimenti (circa 100) che ci hanno fatto riflettere e divertire?

Potrei scrivere ancora moltissimo...ma è giunto il momento di scrivere il mio GRAZIE a tutti coloro che con la loro professionalità, amicizia, impegno, pazienza hanno aiutato l'assessorato e il paese a crescere da un punto di vista culturale e nella qualità delle iniziative.

Un sincero ringraziamento anche all'Oratorio (ho sempre saputo di poter contare sulla passione educativa e sulla presenza responsabile), alla Pro Loco (per l'attenzione al patrimonio artistico e culturale del paese), al centro anziani (senza il quale sarebbe stata ardua l'organizzazione dei cineforum), alle scuole (sempre pronte, nelle figure del dirigente scolastico, dei docenti, del personale ausiliario, del comitato genitori, a collaborare per la crescita dei nostri ragazzi), alla scuola dell'infanzia (ha risposto con efficienza e flessibilità ai bisogni sempre nuovi che si sono presentati), a tutte le associazioni con cui ho avuto l'opportunità di collaborare.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura
Stefano Calegari

Il Pedibus, Miloud, le attività sulla gestione delle conflittualità, sulle regole e sul bullismo, lo sportello psicologico per ragazzi/genitori/insegnanti e quello di ascolto per i ragazzi delle scuole medie rappresentano le ultime iniziative più interessanti...

AGENZIA AFFILIATA



la tranquillità di fare centro
tel. **02.96.40.83.62 - 02.96.40.92.91**
fax **02.96.40.83.63**

Studio Cislago sas - 21040 Cislago (Va) - Piazza Trieste, 16

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA <http://www.tecnocasa.com>

Staurenghi
Impianti srl



Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (Va) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636
staurenghisrl@tiscali.it

Campanilisti...si grazie!

La legge finanziaria del 2005 prevede per quest'anno la possibilità di destinare, in base alla scelta del contribuente, una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Cosa viene chiesto ai cittadini: di scegliere a chi versare l'intero ammontare delle imposte riferite a questo 5 per mille.

Questa quota può essere destinata:

- al sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, alle associazioni di promozione sociale e di altre fondazioni riconosciute;
- al finanziamento della ricerca scientifica e delle università;
- al finanziamento della ricerca sanitaria;
- al potenziamento delle attività svolte dal Comune di residenza del contribuente:

In Cislago operano diverse realtà che potrebbero beneficiare, in quanto accreditate, di questi contributi solo grazie ad una firma, che vedrebbe altrimenti fluire i soldi di Cislago nelle casse dello Stato senza vederne un diretto ritorno.

Un'entrata consistente nelle casse comunali permetterebbe un reinvestimento diretto nei Servizi Sociali,

con un miglioramento ed un potenziamento dei servizi offerti ai ragazzi, agli anziani, alle persone in difficoltà di Cislago.

E' una vera e propria novità che potremo già attuare con la prossima dichiarazione dei redditi.

Non è un'aggiunta alle imposte, ma solo la scelta di destinare una parte che già si deve versare per obbligo non allo Stato bensì al proprio Comune.

E' un'opportunità che non costa nulla, siamo già abituati a scegliere direttamente mettendo la crocetta sull'8 per mille destinato alla Chiesa cattolica o ad altre confessioni religiose.

Esprimiamoci quindi affinché le nostre risorse possano rimanere sul territorio, per poterne vedere subito i frutti.

Assessore ai Servizi Sociali
Lorenza Fusetti

In Cislago operano diverse realtà che potrebbero beneficiare, in quanto accreditate, di questi contributi solo grazie ad una firma...



**"IL GRANELLO
D.L. MONZA"**

Via 24 Maggio, Cislago
P.IVA 01666500127

La cooperativa soc. "IL GRANELLO D.L. MONZA" è stata fondata nel 1987 e ha sede a Cislago in via 24 Maggio; l'obiettivo primario della cooperativa è quello di dare alle persone diversamente abili presenti sul territorio una struttura che li accolga in un contesto lavorativo e che favorisca la loro socializzazione e relazione al di fuori della cerchia abituale. Il lavoro della cooperativa viene coadiuvato anche da un folto numero di volontari che ogni giorno accompagnano i ragazzi nelle loro mansioni. Se volete sapere altro i ragazzi e gli operatori del GRANELLO vi aspettano ogni giorno...

Firma nel riquadro dedicato alle organizzazioni non lucrative

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)	
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni FIRMA <i>Lorenza Fusetti</i> Codice fiscale del beneficiario (eventuale): 0 1 6 6 6 5 0 0 1 2 7	Finanziamento della ricerca scientifica e della università FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale):
Finanziamento della ricerca sanitaria FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale):	Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente FIRMA

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

A ricordo ...

Il saluto e il grazie al nostro carissimo medico, dottor Pasquale Zammarrelli, mi sembrano un bisogno del cuore e un dovere impellente per non dimenticare un impegno professionale che ha conosciuto risvolti importanti nel migliorare l'attività socioassistenziale del nostro paese.

Nel testo di Mondini, "Cislago oltre la curiosità" si legge nel capitolo intitolato "Medici a Cislago": Il dottor Rasia nel 1956 chiama a Cislago il collega Zammarrelli Pasquale di origine campana che presta servizio all'Ospedale Fatebenefratelli a Milano. Costui eredita l'incarico di medico condotto e di ufficiale sanitario nel luglio del 1961.

Il dottor Vanoli e il dottor Zammarelli hanno svolto molto lavoro dovendo insieme occuparsi di tutta la popolazione che supera le seimila unità e inoltre trovandosi ad intervenire in ogni ora del giorno e della notte. "C'è effettivamente bisogno di altri medici".

Già queste espressioni sintetiche definiscono bene il campo di lavoro, il tempo da dedicare e la necessità di inventare nuove opportunità per essere presenza viva sul territorio. Così, a partire dal 1961, per vari anni, il dottor Zammarelli assume l'incarico di ufficiale sanitario, funzione che svolge con grande dedizione attento al settore della cosiddetta "igiene e profilassi": al riguardo particolare premura dedica al controllo periodico dell'acqua perché fosse veramente, "chiara e fresca" sia nei cortili e che nelle abitazioni e al richiamare l'Amministrazione perché sottoponesse a disinfezione totale strade e fogne, si da rendere il paese sempre più vivibile. La sua professione ed indole lo portavano ad essere lettore, non solo dell'ambiente ma



soprattutto dei bisogni umani. Qui l'elenco si fa ricco ed incompleto:

- È promotore, fondatore e realizzatore (di concerto con l'amministrazione Comunale) della prima guardia medica notturna sita nel palazzo comunale di Cislago: qui vi operano, a rotazione, tutti i medici locali impegnati così giorno e notte per la collettività

- Si fa inoltre accompagnatore diligente, premuroso e rasserenante (in collaborazione con la locale sezione

Unitalsi) degli ammalati diretti a Lourdes.

- Entra nell'Amministrazione comunale impegnandosi specificatamente nel settore sociosanitario, partecipando a tutte le Commissioni operanti e influente nel settore di sua competenza, dimostrando scrupolosità e conoscenza di tutte le leggi, e suggerendo iniziative d'avanguardia: talune realizzate, altre che restano tuttora nel cassetto dei sogni.

Il dottor Zammarrelli ha pensato e vissuto in grande la sua funzione/missione di visitare, ma non solo, gli ammalati. Un richiamo urgente per noi e il nostro tempo, perché il servizio "ero ammalato e mi hai visitato", come scrive la pagina evangelica, è premessa "beatitudine." Vieni benedetto.... alla destra del Padre mio". Lo speriamo e crediamo per il nostro Dottor Zammarelli e per ciascuno di noi.

Nel giorno dei funerali
Lunedì, 20.02.2006

Grisetti Peppino

SERRAMENTISTA

Begelle Attilio

FORNITURA - POSA - ASSISTENZA

Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard, di sicurezza, antipanico - Tapparelle - veneziane oscuranti - prodotti REGA GRIESSER PELLICOLE A CONTROLLO SOLARE E DI SICUREZZA

Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874



Non è una questione di sfumature

Nel "Cislago" del mese di maggio 2005, scrivevamo "La sinistra a Cislago naviga a vista e sottovento. Non disturba il timoniere, non schiamazza, sembra che vada tutto bene. Parola d'ordine: zitti, zitti, quatti, quatti le elezioni comunali si stanno avvicinando. E la volpe piano piano, senza far rumore, si sta avvicinando". Ebbene, giuro che era lontana da me anni luce l'idea o il sospetto che da lì a poco tra i polli in questione si sarebbe fatto trovare nientemeno che il Capo Gruppo di Forza Italia!

Niente di catastrofico, intendiamoci. Siamo adusi a vedere ben altro, soprattutto a livello alto. Ci incuriosisce però la motivazione politica che dovrebbe giustificare il "fattaccio": siccome anche l'UDC e la Margherita, pur militando in schieramenti diversi a livello nazionale, governano insieme il paese, non si vede perché anche Forza Italia (notoriamente Partito di sinistra!) non possa mettersi insieme a rappresentanti del Partito Comunista (si scandalizza qualcuno a chiamare le cose con il loro vero nome?) e di Rifondazione Comunista per lavorare insieme.

Sì, è proprio la stessa cosa! Ed è questo il problema, credere veramente o illudersi che sia veramente la stessa cosa.

Altro che le famose capriole dell'interista Martins sui campi di calcio! Biscella, persona seria, nel numero di "Cislago" del febbraio 2004 (quindi in tempi non sospetti) aveva già lanciato un avvertimento: "Se c'è uno schieramento che il Cislaghese non accetta è quello della Sinistra. E' una questione di storia, di cultura, di tradizioni, di valori". Questo è nel DNA dei Cislaghese. E Guadagni di rimando: "Questa tradizione è radicata; è storica e radicata, è quasi una tradizione come il "Turiun".

Si legge che il Capogruppo della Casa delle Libertà (ma lo è ancora?) ha scoperto dopo cinque anni, anzi dopo nove anni (tanti sono quelli in

cui ha ricoperto il ruolo) che il gruppo "CON CISLAGO" non è poi tutto da buttare, qualcosa da salvare c'è. EVVIVA! E' un riconoscimento che gli fa onore. Coraggio, ancora qualche anno e i giudizi saranno ancor più liberi da pregiudizi. Stai a vedere, ho pensato, che questi sono i primi effetti della cura dei Comunisti con i quali si è alleato? Subito dopo un dubbio! Vuoi vedere che il personaggio è da sempre un comunista convinto e non l'ha mai dato a vedere?! No, impossibile, visto come ha definito recentemente Berlusconi: il nostro amato Presidente. Ma allora il rebus è risolto. Il Capogruppo (o l'ex Capogruppo, fate voi) della Casa delle Libertà di Cislago è passato nel campo avversario in missione. Per redimere, salvare, ricondurre all'ovile di Berlusconi le pecorelle smarrite. Un Guazzaloca in miniatura, insomma.

Un Guazzal. . . OCCHETTO! !

Con questo numero termina il lavoro e l'impegno della Redazione del periodico per la vigente Legislatura. A nome del gruppo "Con Cislago" sento il dovere di complimentarmi e di ringraziare tutti i componenti della Redazione per l'ottimo lavoro svolto.

*Il capogruppo
Carlo Partenzi*



Bilancio e eredità

Alla fine della legislatura è doveroso fare un bilancio su quanto avvenuto in questi anni.

Più volte abbiamo manifestato il nostro rammarico per non essere riusciti a instaurare un dialogo con le altre forze politiche e per non essere riusciti a coinvolgere la cittadinanza nel perseguimento dei nostri obiettivi politici probabilmente per una nostra carenza informativa.

Nei confronti della Maggioranza invece l'incomunicabilità è per lo più dovuta alla riduttiva interpretazione del sistema maggioritario della stessa.

Gli amministratori si sono spesso arroccati su un riconoscimento di un "premio di maggioranza" che ha escluso tutte le altre forze politiche da ogni decisione politica e senza tener conto delle opinioni della gente.

La conseguenza è la banalizzazione del confronto politico locale, senza considerare che è un atteggiamento antistorico se si pensa che persino la vecchia Democrazia Cristiana che vent'anni fa aveva coinvolto altre forze politiche nella gestione del paese, pur avendo la maggioranza assoluta dei consensi.

Un tentativo per superare questa situazione di stallo della rappresentatività delle forze sociali dovrebbe consigliare il coinvolgimento sotto l'aspetto amministrativo, di persone di varia sensibilità e provenienza sociale; questo permetterebbe di superare gli schematismi partitici che grave danno hanno prodotto a Cislago.

Sarebbe inoltre utile una maggiore apertura per una gestione più partecipata che aiuterebbe a perseguire una maggiore condivisione dei cittadini sull'operato della giunta, soprattutto in merito alla priorità di certi interventi non condivisi e che appesantiscono il bilancio comunale fino all'anno 2034; trent'anni di debiti per scelte che pochi apprezzano, di cui poco se ne comprende la necessità.

RIFORMISTI PER CISLAGO
Luciano Biscella



Disamine, consuntivi e progetti

Come ben sapete siamo ormai giunti alla conclusione del mandato amministrativo nel nostro paese e, presumibilmente nel mese di Maggio, saremo chiamati alle urne per scegliere chi dovrà governare Cislago per i prossimi cinque anni. E' quindi tempo di disamine, consuntivi e progetti per il futuro.

Gli ultimi cinque anni ci hanno visto nel ruolo di opposizione, compito non facile per tutta una serie di ragioni. Chi sta sui banchi dell'opposizione non ha possibilità alcuna di interferire con le decisioni della maggioranza, se non quello di ribadire, nei più svariati modi e nelle più svariate sedi, la propria contrarietà a decisioni o programmi che non condivide. Spesso si viene a conoscenza dei progetti amministrativi solo in concomitanza con il Consiglio Comunale e con pochissimi giorni di preavviso.

Al di là quindi delle reali difficoltà nell'affrontare un compito a cui peraltro abbiamo consapevolmente aderito, riteniamo di aver interpretato al massimo delle nostre possibilità la funzione assegnataci dagli elettori, senza per questo disconoscere errori di cui sicuramente non siamo scevri.

In questo, che probabilmente sarà l'ultimo scritto su questo giornale prima delle elezioni amministrative, non voglio ricordare tutte le battaglie che abbiamo cercato di portare avanti nell'interesse della collettività, ma vorrei invece ancora una volta rimarcare come questa amministrazione abbia commesso degli errori, che non sono solo progettuali o programmatici, ma di ordine relazionale.

L'errore principale che infatti imputo a questa amministrazione è la totale mancanza di un rapporto diretto con i cittadini, i quali sono stati di fatto trattati come subalterni. Questa è sicuramente la più grave colpa che si possa addurre a chi deve amministrare per il bene del paese.

La notizia di queste ultime ore (l'articolo è stato redatto il 23 Febbraio) è relativa al "siluramento" del Sindaco e Vicesindaco da parte della stessa lista che amministra da anni il nostro paese. E' una notizia che era nell'aria da diverso tempo e non ci ha colti impreparati ma la cosa più curiosa è

che la decisione è stata presa da coloro che sono corresponsabili della penosa situazione in cui versa Cislago. Con la scusa di fare "piazza pulita" si scaricano tutte le responsabilità sul sindaco, il quale, beninteso, ha gravi colpe nella conduzione della macchina amministrativa, ma nel contempo si cerca di salvare tutti coloro che hanno condiviso ogni decisione. Addirittura i maligni hanno sempre sostenuto che il Paese sia stato amministrato con molta disinvoltura da alcuni assessori e non dal sindaco stesso. Se vi fosse della reale coerenza in questa presa di coscienza, nessun assessore uscente in quanto componente della giunta, organo che determina ogni decisione politico-amministrativa, dovrebbe presentarsi alle prossime elezioni né assumere eventuali incarichi esterni.

Per quanto ci riguarda abbiamo costituito una lista civica e stiamo ormai concludendo il programma amministrativo da presentare agli elettori. Si tratta di una lista civica trasversale ai partiti politici, costituita da persone che intendono impegnarsi in modo concreto, disinteressato e che si propongono di interagire con i cittadini per la realizzazione di progetti, non solo di tipo urbanistico.

Posso infatti già anticipare che tra le parti più qualificanti del programma vi sarà ampio spazio allo sviluppo dei servizi, oggi assai carenti o del tutto inesistenti.

Questa nuova lista civica è nata per dare una risposta concreta ai bisogni di Cislago e la presenza di moltissimi giovani al suo interno è quanto mai preziosa e può sicuramente costituire nuova linfa per il futuro del nostro Paese. Infine mi corre l'obbligo di ringraziare i consiglieri comunali Giuseppina Guzzetti e Mirko Mantegazza che con me, sui banchi dell'opposizione, si sono prodigati al meglio nell'interpretare le reali necessità del paese ed hanno condiviso le battaglie politiche di questi ultimi anni.

La Casa delle Libertà - Cislago
Luigi Guadagni

Tempo di elezioni, tempo di scelte

Quasi scontato, ma crediamo doveroso il tema del faccia a faccia di questo numero; soprattutto per un giornale come il nostro che in primo luogo vuole e deve essere un servizio di pubblica informazione. Tra poche settimane saremo chiamati alle urne ad esprimere una preferenza che insieme a tante altre croci andrà a decidere il futuro dell'Italia ma anche della nostra realtà comunale. Proprio per questo motivo dedichiamo con civica convinzione queste pagine all'importante appuntamento elettorale; dando voce alle persone che in questi cinque anni sono state protagoniste della politica locale. Ci piacerebbe pensare che, anche le poche pagine che seguiranno, potranno consentire a tutti voi di esprimere un parere che sia il più possibile figlio dell'informazione consapevole e della riflessione. Se al termine di questa rubrica sentirete di avere le idee un po' più chiare o di avere fatto un nuovo passo verso un'importante scelta di coscienza e convinzione, allora significa che abbiamo raggiunto l'obiettivo. BUON VOTO A TUTTI!

1. Per la prossima amministrazione comunale, credete di più in una lista civica o in una coalizione di partiti? Quale "assemblamento" (tra i due proposti), può garantire una maggiore governabilità ad un Paese come Cislago?
2. La legislatura sta volgendo al termine. Cosa avreste voluto fare in questi 5 anni che non siete riusciti a fare?...Cosa invece non rifareste delle cose fatte?

RIFORMISTI PER CISLAGO

1. Una coalizione di partiti rappresenterebbe meglio le esigenze di tutta la collettività qualora si inserisse in un dialogo tra le forze sociali, ricco di qualità politico - amministrativa. L'attuale maggioranza, applicando in maniera riduttiva il valore del sistema della rappresentatività di tipo maggioritario ha, invece, azzerato questa ricchezza presente a Cislago. La realtà cislaghese, forse perché sostenuta da amministrazioni precedenti più aperte e sensibili, è una delle poche che ha sempre votato con spirito politico-istituzionale, senza farsi distogliere da abbagli momentanei e di propaganda. Non è certo facendo credere di inserirsi nel solco ideale di quelle amministrazioni, ormai lontane nel tempo, che se ne tramandano i valori; valori che hanno portato la D.C., maggioranza assoluta, a coinvolgere le altre forze politiche per ricercare una società più partecipata. Nella situazione attuale appare più opportuno perseguire questi valori aprendo il mondo politico (se di politica si può parlare in ambito locale) a persone di varia sensibilità sociale, inevitabile è quindi perseguire la costituzione di una lista civica, arricchita di valenza politica, che superi gli schematismi dettati da alcuni partiti. La governabilità del paese è senz'altro un valore, soprattutto se è sostenuta da una forte condivisione da parte del cittadino, senza la quale la stessa si

AVIVA svolge la sua attività in più di 25 Paesi del mondo, con 60.000 dipendenti, 30 milioni di clienti ed un fatturato a livello mondiale superiore a 45 miliardi di Euro e Assets di Gruppo per circa 330 miliardi di Euro.



AVIVA

E' il 1° gruppo assicurativo in Europa per quanto riguarda le polizze vita e previdenziali.

E' il 6° gruppo assicurativo mondiale, con oltre 45 miliardi di Euro di premi assicurativi.

E' tra i primi 10 managers in Europa, 3° asset manager in Gran Bretagna per Fondi di gestione.



BUSTO ARSIZIO V.le Cadorna, 1 • Tel 0331 623 000 / Fax 0331 621 115
ORARI: dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30 / 14.30-18.30

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

VARESE Via Sempione, 14 • Tel 0332 242 000 / Fax 0332 281 954
ORARIO CONTINUATO: da lunedì a venerdì 8.30-18.00 SABATO CHIUSO

www.porfidioassicurazioni.it

trasforma in un dannoso arroccamento al “ potere “.

2. L' insoddisfazione sta nella mancata realizzazione del dialogo con le altre forze politiche. Una manchevolezza è stata quella di non aver sollecitato, con più determinazione, la Maggioranza a prestare maggiore attenzione alle spese sostenute, che ci hanno costretto ad appesantire i bilanci comunali fino all' anno 2034. Alcune opere andavano contestate non solo per la loro non necessità e inopportunità, ma anche in merito al loro costo che ha azzerato quanto incassato con il condono relativo alla tassa rifiuti: ingiusto ed illegittimo. Inoltre, per permettere alle gestioni future più vicine nel tempo di avere maggiori disponibilità economiche, sono stati perseguiti travasi dei mutui a danno dei governi più lontani nel tempo; questo atteggiamento di volersi mostrare amministratori di grande presenza, ha il grosso torto di lasciare ad altri l' onere di pagarne i debiti. Ad ogni livello della società la logica dell' impegno economico vale fino a quando ne è percepita la necessità degli interventi e la sostenibilità dell' onere derivante. Vista la non condivisione di massa della priorità degli interventi e del protrarsi nel tempo dell' impegno economico, bisognava dire di no, non una volta, ma più volte, pur nella convinzione che sarebbe stato inutile.

Luciano Biscella, Riformisti per Cislago

CON CISLAGO

1. Sembra che i cittadini dimostrino di credere maggiormente in una lista civica piuttosto che in un' alleanza tra Partiti. Forse perché sta diventando sempre più problematica nell' attuale sistema politico bipolare la possibilità di collaborare tra diverse farse politiche, pur se appartenenti allo stesso schieramento. Tante sono le diversità e troppi i contrasti, non solo ideologici, che dividono. Evidentemente è il sistema dei due blocchi che non funziona. La lista civica diventa quindi lo strumento per consentire a persone che si riconoscono in un patrimonio di valori comuni e condivisi di stare insieme. Certo, quando sotto l' etichetta di una lista civica si tenta di mascherare un' accozzaglia eterogenea e malamente assortita di persone e di Partiti questo “ guazzabuglio ” ha il sapore di un “ pactum sceleris ” dove il collante è essenzialmente costituito dalla sete di potere.
2. Semplice la risposta e naturalmente scontata. Tra le pieghe di un qualsiasi bilancio quinquennale di una qualsiasi Amministrazione è inevitabile che si ritrovi qualche ombra. Troppo facile, con il senno di poi, sentenziare su come prevenire o limitare o correggere. Altrettanto facile stilare un campionario di più desideri il più delle volte destinati, a una rapida verifica, a rimanere tali. Desideri o rimpianti che quasi mai, in verità, tengono in debito conto del tempo necessario, delle risorse umane ed economiche a disposizione, dei vincoli legislativi e/o burocratici, ecc. D' altronde da sempre è questo lo sport preferito da tutte le opposizioni di questo mondo, perché consente loro di sguazzare in uno stagno ricolmo di tutto e il contrario di tutto, di recriminazioni, di lagnanze.

CASA DELLE LIBERTA'

1. Le scelte che vengono proposte in domanda non possono in alcun caso avere una risposta certa e risolutiva. Dobbiamo in prima istanza fare un netto distinguo su quanto avviene a livello nazionale con quello che può invece rappresentare una scelta amministrativa per un paese come Cislago. Ritengo che le scelte non possano essere semplicemente limitate a raggruppamenti ben identificati politicamente, ma possano trovare spazio anche le cosiddette “ Liste Civiche ”. Per ben amministrare un paese non si chiede di sposare un' ideologia bensì di saper ben programmare ed organizzare tutta una serie di iniziative concrete che possano portare ad uno sviluppo armonico del paese e della propria comunità. Quello che ritengo invece debba essere un indirizzo prioritario è la scelta delle persone, indipendentemente se collocate in una lista civica o all' interno di una coalizione di partiti tradizionali, che dovranno avere quale principale requisito quello dell' impegno nell' operare in sintonia con le reali necessità della cittadinanza.
2. Le condizioni in cui la minoranza opera all' interno della macchina amministrativa sono molto limitate e comunque prive spesso di quelle conoscenze che possano metterci in condizione di incidere sulle varie problematiche in tempi relativamente brevi. Senza voler essere una scusante, questa premessa era necessaria perché qualcuno ci ha fatto osservare che qualche volta non siamo riusciti ad intervenire per tempo su alcune problematiche o ci siamo riusciti solo con molto ritardo. In questa fase di consuntivo amministrativo ed in qualità di minoranza riteniamo di aver fatto tutto quanto fosse nelle nostre possibilità né abbiamo particolari rimpianti per tutte le iniziative che nel corso della legislatura abbiamo portato avanti.

Luigi Guadagni

I "Rioni"... sfide d'altri tempi

Nello sfogliare le pagine e le fotografie in "bianco e nero" di Cislago, quest'oggi ci soffermiamo, sui momenti più epici e go-liardici della vita del nostro paese, dove tra sport e sfilate, immolazioni e divertimenti, tra teatro e realtà, le vie del nostro paese si animavano per aggiudicarsi il trofeo "Castello". Stiamo parlando dei "Rioni", dove Cislago si trasformava in Buzzun, Crubè, Turiun, Muggèr e sotto il Campanile, come direbbe qualcuno, se ne vedevano delle belle.



La fiaccolata iniziale e la lettura del giuramento dei partecipanti aprivano la manifestazione, i giochi avrebbero poi impegnato i Rioni per circa 2 settimane.



Sfilata per le vie del paese (rione Crubè)



...rione Turiun...



TURIUN



MUGGER



CRUBÈ



BUZUN

Una finestra sul passato

RUBRICA



Sfilata per le vie del paese (rione Buzun)

Basta aprire il regolamento delle gare per accorgersi che forse, di alcuni nomi dialettali di giochi, non conosciamo nemmeno il significato. Se dicessi "Calimun", pochi saprebbero dire che si tratta di una trottola che doveva essere spinta al



Squadra calcio femm. rione Buzun

traguardo solo mediante frustate. "Rela o Lipa" sembrerebbero due zelati insulti ma sono invece l'antenato del golf, dove al posto di una mazza in carbonio veniva utilizzata una mazza di legno.



Squadra calcio femm. rione Crubè



...la sfilata...

Calcio, pallacanestro e pallavolo, non potevano mancare all'appello delle sfide ed alcune gare tenevano impegnata tutta la famiglia. La gara di ciclismo, corsa a cronometro, prevedeva la partecipazione di due nuclei familiari per squadra (padre, madre, figlio). Vi immaginate vostro padre tirare la "volata" a vostra madre? Amarcord. Tra le prove di squadra, la corsa delle botti, la corsa con le carriole, il tiro alla fune arricchivano le gare per il medagliere.

Tra le gare individuali, oltre alla maratonina, la corsa dei trampoli metteva in risalto le doti di equilibrio di ciascun concorrente e la sua sobrietà...

Ma i rioni erano anche spettacolo. Sudore e fatica lasciavano la scena alla recita di un pezzo teatrale dove ogni compagnia aveva 45 minuti di tempo per far ridere o piangere, applaudire e fischiare. E' difficile, a distanza di anni, raccontare lo spirito che animava quei giorni e l'atmosfera che regnava nei rio-

Dal regolamento dei Rioni: Articolo 2. La manifestazione è finalizzata alla riviviscenza di tradizioni e ricorrenze del nostro paese attraverso usanze antiche, alle quali i Cislagesi sono invitati a tener fede attraverso l'attiva partecipazione alla riedizione di una festa popolare.



ni. Le immagini che abbiamo raccolto, ci colpiscono certamente per la grande partecipazione ed il grande entusiasmo degli organizzatori ed i partecipanti. Le kermesse dei rioni terminava con la grande sfilata dei "quattro rioni" ed il gioco finale "Assalto al Castello", dove con la corsa dei sacchi e la cuccagna, le squadre cercavano di accaparrarsi gli ultimi punti finali per vincere il palio.

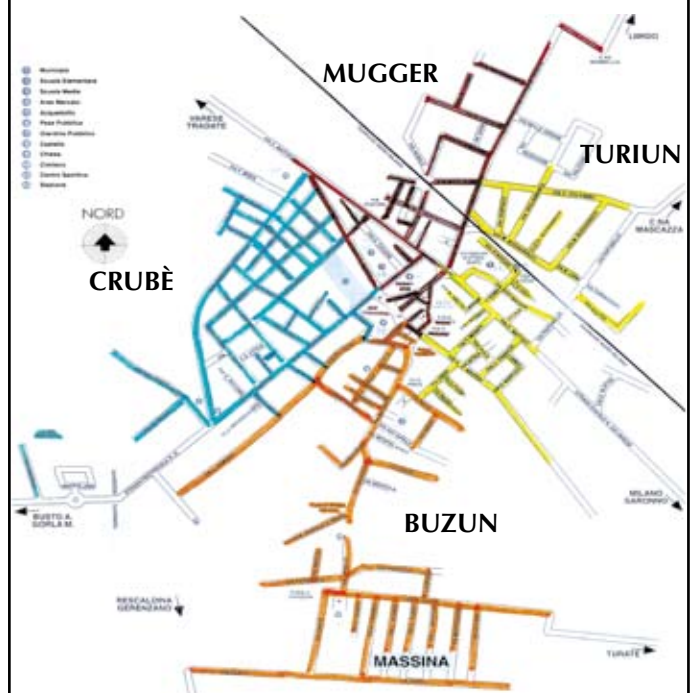


...tiro alla fune... rione Mugger

E così come ogni prova che si rispetti, anche i Rioni proclamavano i propri vinti e vincitori, vanto e gloria per i primi, sfottò e bevute da saldare per i secondi non dimenticando che per tutti, "l'importante era partecipare", come nella migliore tradizione popolare.

E se li rilanciassimo?

CISLAGO diviso in rioni





Bilancio dell'attività... ...svolte dal consiglio uscente

In occasione del rinnovo del Consiglio dell'Associazione sentiamo il bisogno di mettere a punto un "bilancio" non di cifre, ma di attività svolte negli ultimi tre anni.

Per comodità di lettura sviluppiamo e suddividiamo l'attività svolta in alcuni punti e riflessioni:

1. CONTINUITÀ: il consiglio uscente, che ha operato per tre anni, ha sempre agito impostando le attività nel rispetto della continuità per le precedenti iniziative; infatti nulla è stato eliminato o sostituito, ma si è cercato di dare un nuovo "slancio" potenziando le manifestazioni già esistenti.

2. COLLABORAZIONE ATTIVA CON LE SCUOLE: si sono proposte iniziative culturali legate al territorio ed accettate dalle insegnanti:

- **Scuola dell'infanzia:** visita guidata al castello
- **Scuola elementare:** progetto "il borgo e il castello", i giochi della tradizione, visita guidata alla Cascina Visconta, alla Massina....
- **Scuola media:** teatro insieme, gita agli scavi di Castelseprio, visite guidate alla chiesetta di S. Maria della Neve con preparazione degli alunni a fare da "ciceroni", ...
- **Scuola superiore:** Ipsia di Saronno; messa a punto di un progetto attraverso il quale la Pro Loco ha proposto una serie di incontri con esperti che si sono conclusi con una giornata di lavoro a S. Maria.
- **Università:** Politecnico di Milano; messa a punto di un progetto di restauro della chiesa dell'Annunciata; la Pro loco ha fatto da tramite tra le varie istituzioni e gli studenti.



a scoprire S. Maria



in visita al castello

3. "ZUCHI E MELON LA SU STAGION": finalmente si è dato alla stampa il volume con gli scritti del poeta Mauro Pagani (Maurino) e le illustrazioni dell'artista Mario Rimoldi (Masin) che ha assolto obiettivi importanti: il mantenimento di alcune nostre tradizioni e la raccolta di fondi per il restauro di S. Maria.

4. RESTAURO DI S. MARIA DELLA NEVE: abbiamo realizzato tre lotti di restauro in tre anni. Le iniziali difficoltà burocratiche e finanziarie non ci hanno fermati e si è data realizzazione al 1° lotto di restauro nel rispetto delle scelte operative dell'architetto Paola Bassani e risolvendo anche i problemi di rapporto fra proprietà (Parrocchia-Curia) ed Ente Pro Loco. Così si è iniziato il restauro di Santa Maria senza intoppi e con il coinvolgimento e la risposta positiva dei Cislagesi.



presbiterio



sacrestia



stratigrafia



altare di S. Antonio



altare maggiore

Si sono investiti circa **150.000** euro con contributi importanti ricevuti da Enti (2 volte dalla Fondazione Cariplo, Provincia di Varese) e altri contribuiti dal Gruppo Alpini di Cislago, dall'Amministrazione Comunale di Cislago, dal Rotary Club di Saronno, dai tanti privati Cislagesi e dal nostro Lavoro in collaborazione con gruppi esterni. Ricordiamo che il nostro lavoro si è esplicato anche nei momenti delle 2 inaugurazioni dei restauri che sono diventate attività culturali vere e proprie con l'importante appoggio della Compagnia "Percorsi teatrali" di Mozzate. Nella raccolta fondi siamo stati anche aiutati dalla compagnia "Amici del teatro" di Mozzate. Scelte importanti sono state fatte con l'aiuto del gruppo Amici di S. Maria che ringraziamo e; per non dimenticare nessuno, abbiamo istituito il **LIBRO DEI BENEFATTORI**.



NUOVE ATTIVITA':

- SPETTACOLI E MUSICA collocati con attenzione in luoghi diversi per soddisfare anche la conoscenza del paese
- FESTA DI PRIMAVERA con diverse iniziative annesse
- FESTA DELLE ASSOCIAZIONI che ha bisogno di un maggior approfondimento
- MOSTRA DEI PRESEPI nella chiesetta dell'Annunciata
- ORATORIO FERIALE con progetti di riscoperta del nostro paese



"La mandragola" a Villa Isacchi



Coro Gospel nell'Annunciata



Spettacolo medioevale al parco

Merita una nota a parte la raccolta di numerose interviste e la costituzione di un archivio fotografico che tocca molti aspetti della vita e delle tradizioni cislaghesi raggiungendo anche o scopo di raccogliere intorno all'Associazione il consenso del paese.

Ricordiamo con soddisfazione i riconoscimenti avuti dalla Provincia con le iniziative "Benvenuti al mio paese"; siamo stati premiati ben due volte con l'importante riconoscimento di presentarci come "baluardo turistico" attraverso le iniziative presentate con progetti legati a S. Maria.

Il "bilancio" delle attività di una PRO LOCO va visto soprattutto, oltre che nei contenuti, nella capacità di incidere nella realtà del paese, di essere presenti nel tessuto socio-culturale, obiettivo principale dell'Associazione. Per questo abbiamo operato in modo da consolidare e costruire rapporti con l'Amministrazione Comunale, con la Parrocchia, con le Associazioni operanti sul territorio per condividere, ove è possibile, le finalità cercando di presentare proposte operative e dando la nostra collaborazione in varie occasioni.



la Pro Loco viene riconosciuta come "baluardo turistico" della Provincia di Varese

Ricordiamo e ringraziamo i dipendenti degli Uffici Comunali che, in questi anni, hanno contribuito spesso a facilitare il nostro lavoro.

Ci auguriamo di poter continuare ad operare seguendo le linee guida del nostro statuto e di riuscire a coinvolgere altre persone che possano contribuire a proporre nuove iniziative per il proprio paese.

"Dal discorso della presidente all'Assemblea della Pro Loco"

IL NUOVO CONSIGLIO DELLA PRO LOCO:

IL 17/2/06 si è riunito il nuovo consiglio di amministrazione che ha eletto il presidente e le altre cariche.

Ecco il nuovo consiglio della Pro-Loco:

Di Pietro Santo, Donzelli Giuliana (vicepresidente) – Moiana Maria Rosita (segretaria) – Mazzucchelli Gianpaolo - Morandi Abramo (addetto stampa) - Rimoldi Mario (responsabile divulgazione manifestazioni) - Trois Paola (cassiera) - Turconi Piero - Zardoni Giuseppina (presidente)
Revisori dei conti: Ferrario Rosella, Porta Alessandro, Zoni Elena e Guzzetti Idelfonso (supplente)

Attualmente la Pro-Loco ha 31 iscritti, le riunioni sono aperte al pubblico e si tengono, di norma, il 1° e il 3° venerdì di ogni mese, nella nuova sede di villa Isacchi.

tutte le manifestazioni della Pro Loco sono presenti sul sito www.cislagoinsieme.it



Il punto sul restauro di Santa Maria:

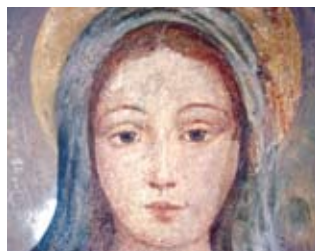
E' giunto al termine anche 3° lotto dei restauri che ha riportato allo splendore barocco l'altare maggiore riponendolo al centro dell'attenzione e legandolo all'intero ciclo pittorico del presbiterio.

Per un importo totale di euro 35.606,72 si è intervenuti su:

L'altare versava in cattive condizioni di degrado: oltre ad una patina di polvere e nero fumo, si stavano evidenziando cedimenti della struttura lignea; la superficie dorata presentava numerose lesioni ed inoltre la struttura muraria di sostegno risultava essere disgregata a causa dell'impoverimento delle malte.

Le modalità di intervento eseguite sono state:

- Preconsolidamento delle parti più delicate mediante bende e garze imbevute di resina acrilica.
- Pulitura a secco mediante l'utilizzo di pennelli a setole morbide.
- Rimozione delle ridipinture delle dorature con soluzioni solventi.
- Disinfestazione delle parti lignee con prodotto biocida e antitarlo.
- Consolidamento del supporto ligneo e dei punti di giunzione.
- Messa in posa di elementi caduti o staticamente instabili (festoni e putti) previo loro restauro.
- Stuccature di buchi e mancanze mediante pasta di legno.
- Integrazione dello strato di preparazione mediante stesura di Gesso di Bologna.
- Consolidamento delle fratture e microlesioni delle superfici dorate.
- Rasatura accurata e reintegrazione della parti corate mediante applicazione di bolo armeno e oro zecchino in foglia lucidato con pietra d'agata.
- Rasatura accurata e reintegrazione delle parti dipinte con colori ad acquarello con la tecnica del rigatino e velatura.
- Protezione della superficie mediante verniciatura a nebulizzazione con vernice finissima "Vernis à Retoucher Bougeois e Le Franc" in 4 stesure consecutive.



L'affresco della Madonna del parto si presentava in discrete condizioni di conservazione, presentando altresì traccia di precedenti restauri (zone con integrazione eseguita a rigatino).

Si è proceduto con una generale asportazione delle polveri mediante pennelli morbidi e ad una rimozione delle stuccature con malta di solo grassello di calce e polveri ventilate e successivamente si è operato il ritocco pittorico con colori ad acquarello e tecnica a rigatino.



Inoltre sono stati riportati all'antico splendore **i pavimenti originali in cotto e le balaustre** dell'altare maggiore e della cappella di S. Antonio.

In via ufficiosa c'è appena giunta la notizia che la richiesta di finanziamento per continuare il restauro di S. Maria, **voluta e portata avanti dalla Pro Loco** di Cislago presso la Regione Lombardia, ha avuto esito positivo; ottenendo un finanziamento di **107.442 euro**, in forma di mutuo accreditato alla parrocchia da parte di Finlombarda.



anni '40 Pigozzi Giulia
a S. MARIA davanti agli
affreschi scomparsi

Daremo maggiore spazio e spiegazioni su questo finanziamento nelle prossime manifestazioni della pro loco che saranno: 9 Aprile inaugurazione 3° lotto e festa della primavera - 7 maggio festa della Visconta - "Serenata di Primavera", serie di concerti nelle chiesette previsti per il 20 maggio, 11 giugno e 24 giugno - Festa delle Associazioni, 25 giugno.

Abramo Morandi – addetto stampa pro loco



L'angolo della Protezione Civile

20 NOVEMBRE 2005: UN GIORNO STORICO PER LA PROTEZIONE CIVILE DELLA NOSTRA ZONA (LA 3)



Si proprio così! Alla presenza di oltre 500 dei 700 volontari della zona 3, di tutti i coordinatori comunali e delle autorità comunali, provinciali e regionali si è celebrata la prima "convention" della nostra zona.



Nel capace e funzionale palazzetto dello sport di Vedano Olona il pubblico ed i volontari hanno potuto constatare le eccellenti potenzialità della zona in caso di calamità, nonché le attrezzature in dotazione.



unità cinofila



squadra elicotteri / osservatori aerei



squadra incendio boschivo



squadra rischio idrogeologico



squadra vespe / calabroni



sommozzatori



squadra di supporto sanitario



squadra audio / video / stampa

Ciascun partecipante ha potuto capire perché i Coordinatori dei 35 comuni che raggruppa la zona sono così “benevolmente scalmanati” (oggi si dice “motivati”) a fare sempre di più e meglio!

E' una catena di persone entusiaste: dall'assessore provinciale Campiotti al coordinatore di zona Magrin fino a tutti i responsabili delle varie specialità fra i



quali Bedin e, anche per il fatto che segue particolarmente il gruppo di Cislago, spicca Vangelista: un tecnico capace e concreto come pochi, un “gasato” e



totalmente dedito agli scopi della Protezione Civile. (A beneficio del lettore ed in sintesi: prevenzione, rapidità e capacità di intervento a supporto dei corpi

speciali: vigili del fuoco, 118, carabinieri, ecc...). E' stato anche un evento celebrativo.



(consegna della bandiera alla nostra volontaria Anna Turconi) - (Prof. Furia... da sempre in Protezione Civile)



La presenza del nostro sindaco, Fabrizio Mazzucchelli, che tiene molto in considerazione la Protezione Civile, ha contribuito, con gli altri, a gratificare tutti noi.



Ritengo però doveroso sottolineare la dedizione del nostro coordinatore Carlo Donzelli, validamente



spalleggiato dal comandante della Polizia Locale



Mauro Seveso, che ha saputo tenere insieme il gruppo di Cislago: persone entusiaste che sanno coniugare il dovere con la gioia di "dare gratuitamente"! (alcuni dei partecipanti alla convention)



A lui vogliamo dire: caro Carlo, abbiamo superato da parecchio la boa di mezzo!

Indietro non si torna!

Perciò ti vogliamo oltre che ringraziare, chiedere di spronarci per sempre migliori traguardi: benché la Protezione Civile in Cislago esista dalla metà degli anni novanta, si può affermare che è "esistita" solo dalla tua venuta! Grazie a nome di tutti.

Dimenticavamo una cosa importante da ricordare ai lettori: siamo sempre ansiosi di accogliere nuove forze giallo/blu!

Perché non venite almeno a trovarci? Senza impegno!

Il primo martedì del mese, nel seminterrato del palazzo che ospita la Croce Rossa ci riuniamo alle ore 21:00.

Allora vi aspettiamo. (diciamo fin d'ora che ognuno può dare, oltre all'adesione di principio, anche il poco tempo che ha a disposizione).

*Gli incaricati stampa
Pigi Effe, Ogan*


Locanda S. Ambrogio S.n.C.

Ampio salone per rinfreschi e ricevimenti

Parcheggio interno

è gradita la prenotazione

**Ci trovi a:
CISLAGO via C. Battisti, 995 Tel. 02/96380307 - Fax 02/963826**

LO SAPEVATE CHE.....

IL CODICE STRADALE VALE ANCHE IN BICI

Questo scritto è già stato pubblicato sullo scorso numero di "Cislago"

Lo riproponiamo perché, proprio in concomitanza dell'uscita del precedente numero del "Cislago", in paese si è verificato un incidente tra un'auto e una bicicletta che andava contromano in un senso vietato.

Questo incidente non ha fatto altro che aumentare le nostre preoccupazioni: se il ciclista va contro mano, in caso di incidente è solo... e paga!

Infatti, chi ha avuto la peggio è stato, logicamente, il ciclista che, oltre essere andato all'ospedale, ha anche preso una multa perché, con la sua bicicletta, era contro mano! (e magari dovrà pagare i danni provocati).

... e ancora non ci sono i punti da togliere alla patente della bicicletta!

Quindi ricordiamo (per l'incolumità personale, soprattutto):

- Le biciclette, secondo il vigente codice della strada, sono veicoli, quindi, al pari di moto ed auto, devono rispettare le norme di circolazione.
 - In particolare i segnali vanno rispettati tutti: sensi unici, divieto di transito, precedenza, STOP, ecc...
 - E' vietato andare in bici sui marciapiedi (il marciapiede è solo per i pedoni).
 - Quando si attraversa in bici un passaggio pedonale con i pedoni, si perde il diritto di precedenza (a meno che non si smonti dalla bici).
 - Bisogna sempre procedere sulla destra.
 - Non è consentito procedere affiancati a meno che non si affianchi un bambino di meno di 10 anni.
 - Ogni cambiamento di direzione va segnalato sporgendo il braccio.
 - E' vietato andare in due sulla bici (è consentito solo portando bambini minori di 8 anni con apposito seggiolino).
 - E' vietato andare senza mani, portare il cane al guinzaglio, e logicamente farsi trainare da autoveicoli, moto o motorini.
- (Il casco non è obbligatorio ma raccomandato per evitare traumi.)



Emozioni

Cronaca di una giornata particolare

Vogliamo parlarvi di un evento un po' datato, rispetto ai tempi di pubblicazione di questo articolo, ma comunque degno di nota: il concerto augurale tenuto dal corpo musicale S. Cecilia di Cislago, il 18 Dicembre scorso.

Erano mesi che i Musicanti si "allenavano" per riuscire ad allestire uno spettacolo basato su colonne sonore tratte da famosi film, che quella sera si sono ancora una volta combinate con le immagini originali dei medesimi, al fine di sprigionare emozioni nell'animo di chi era presente all'evento.

Per l'orchestra, l'obiettivo era difficile: bisognava stabilire una comunicazione emotiva con la gente, attraverso l'esecuzione dei brani musicali proposti, uniti alle immagini cinematografiche; il tutto senza poter tener conto dell'estrazione sociale, della cultura e delle idee del pubblico convenuto.

Crediamo che chi ha presenziato a questo concerto non sia rimasto deluso ed abbia sicuramente capito lo sforzo e l'impegno necessari per realizzare una serata magnifica.

Peccato per chi non c'era: ha perso un evento indimenticabile, per Cislago.

Siamo certi che tra il pubblico, qualcuno si è commosso nel vedere immagini e musica che gli hanno ricordato particolari momenti della sua vita: ad esempio sulle note di "Ghost" o "Titanic".

Oppure si è fatto travolgere dalla carica raccontata con "Soldato blu"; dall'eroismo narrato ne "Il gladiatore" o anche ne "L'ultimo dei Mohicani"; dalla vicenda surreale di "Forrest Gump".

Non bisogna dimenticare "La vita è bella", che ha valso l'Oscar per chi l'ha composta; inoltre "Mission" con musiche scritte da Ennio Morricone, per finire con la ritmica sofisticata del "Re leone".

Gli orchestrali hanno sempre risposto in maniera puntuale e precisa alle sollecitazioni del Maestro, che come di consueto li ha condotti con sicurezza a centrare l'obiettivo prefissato. E il pubblico, come di consueto ha apprezzato, ricambiando con applausi che sembravano non finire mai.

Per riuscire ad interpretare questi pezzi, bisogna avere attributi concreti. In troppi, viceversa, considerano ancora la Banda come una formazione capace solo di fare le marcette.

Ogni volta, invece, si rimane piacevolmente sorpresi; ed è sempre un piacere smentire "sul campo" i detrattori.

Tutti i Musicanti impegnati, escluso il M° Fabrizio Trezzi e la M° Genny Latino, sono dei dilettanti: cioè di giorno studiano o svolgono un lavoro che non ha attinenza con la musica e la sera si ritrovano per suonare assieme.

Quella sera, Stefano, Gianni, Tino, Anselmo, Maurizio, Giancarlo, Mauro, Alfredo, sono stati premiati per la loro fedeltà pluriennale al Sodalizio.

Costoro sono affiancati da tanti anni da Elena, Serena, Francesca, Willy, Stefano, Giuseppe, Marta, Raffaello, Rita e molti altri ancora.

Poi ci sono quelli che stanno completando la fase di impostazione e conoscenza dello strumento e che, se pur già inseriti nell'organico, eseguono parti poco impegnative; altri, alle prime armi, attendono di poter essere ritenuti idonei ad entrare a far parte di questa prestigiosa "squadra", seguiti direttamente dai Maestri già citati. Quella sera, hanno avuto anche loro uno spazio: con l'esecuzione dell'"Adeste fidelis" diretti dalla M° Genny Latino. Nel complesso, è stato un modo assai originale per scambiarsi gli auguri, anche noi che abbiamo presenziato all'evento, difficilmente dimenticheremo. Teniamo ben conto anche di una organizzazione

perfetta, che si è fatta apprezzare non solo per la scelta dei brani musicali, ma anche per le immagini selezionate con lavoro sapiente dal bravo Stefano Costa; prima tromba dell'orchestra. Il pubblico avrà inoltre notato la cura prestata nella preparazione di tutti i dettagli che servono a far grande un evento: le luci, i leggi, l'abile regia affidata ad Angelo Merlo ed ai Dirigenti del Sodalizio. Ricordiamo inoltre "Mary's flowers", per le decorazioni floreali e l'impresa Saibene, per gli addobbi offerti. Un consiglio: non perdetevi la prossima. Ciao



Per il Corpo Musicale "S. Cecilia"
Silvano Carnelli



Anniversari, appuntamenti... ...e progetti musicalissimi

È un bell'anno, questo 2006 scandito da ben tre ricorrenze importanti, senz'altro i 250 anni dalla nascita di W. A. Mozart, ma anche i 150 dalla morte di R. Schumann e i 100 dalla nascita di D. Šostakovic, saranno occasione preziosa per scoprire o riscoprire alcuni tra i molti tesori del nostro patrimonio musicale, che è tanto urgente preservare dall'oblio e dall'estraneità, perché, come scriveva Bruno Munari, "un popolo civile vive in mezzo alla sua arte". Affinché sia così, in ogni ambito artistico è importante calibrare e studiare le proposte, per renderle davvero fruibili. Per esempio, qualora alla gente siano offerte le giuste opportunità, la musica piace e incuriosisce, soprattutto se insegnata in modo efficace e innovativo, piace e attrae, se ben eseguita e collocata nel contesto adatto, piace e sorprende, quando se ne può scoprire a poco a poco la profondità, senza riduzioni né facilitazioni, nonostante la moda dei salotti mediatici si sia ormai imposta come sola formula di intrattenimento anche culturale, ottennebrando ogni barlume etico ed estetico.

L'esperienza quasi decennale del "Progetto Mikrokosmos. Corsi di musica in Villa Isacchi" prova che la sensibilità delle persone ben risponde agli stimoli di una paziente e continua educazione all'ascolto e alla pratica musicale, perché, come diceva John Cage, "l'arte è un processo sociale. Non è un tale che dice qualcosa, ma il gruppo che fa delle cose, dando a ognuno (compresi quelli coinvolti) la possibilità di avere delle esperienze che altrimenti non avrebbero avuto".

Un'autentica educazione musicale non è mai esibizionistica né commerciale, necessita di tempi lunghi e, rivolgendosi a tutti indistintamente, si pone al di sopra di qualunque interesse di parte, istituendo una zona franca dove è sospeso ogni giudizio personale per garantire la ricerca, lo studio e l'approfondimento di ciascuno. Richiederebbe investimenti coraggiosi e attualmente forse proibitivi (vogliamo credere che non siano negati o "tagliati" per principio...), ma in questi frangenti così difficili, potrebbero anche solo bastare, a coloro che se ne occupano con molta passione e scarsissimi mezzi, un po' di attenzione e di sostegno istituzionali. Eppure, anch'essi paiono merce rara, inspiegabilmente.

E allora, guardiamo ai risultati, alle evidenze innegabili, ai numerosi bambini che hanno chiesto, come strenna natalizia, uno o più strumenti musicali, a genitori, nonni e zii che sempre più spesso, invece della solita "mancia", regalano ai propri figli e nipoti la quota di partecipa-

zione ai corsi di musica, ai ragazzi che intraprendono lo studio di un secondo strumento, ben sapendo quanta fatica in più richiederà, agli adulti che con solerzia conciliano la



Un momento delle attività svolte

loro professione con un interesse artistico così impegnativo, ai giovani universitari, nostri allievi di vecchia data, che potranno utilizzare, nella loro futura professione, le competenze musicali acquisite, ad Alice e Alessandra, future educatrici dell'infanzia, che nel loro tirocinio stanno proponendo le stesse attività sperimentate da bambine nei nostri corsi introduttivi, a Paolo che discuterà la propria tesi di laurea proprio su D. Šostakovič, a Giugno, si diplomerà in pianoforte (il primo allievo del "Progetto Mikrokosmos" giunto al diploma!), ad Arianna, che ascolta, ricorda e riconosce melodie e ritmi sempre più complessi, a Salvatore che ci dice "Coraggio, è un bel traguardo!"...

Per tutto questo e non solo, per la fiducia e la stima che le famiglie degli allievi da sempre ci accordano e dimostrano in mille modi, e per come vanno le cose (splendidamente, in questo 2006, nonostante, nonostante...), vale e varrà sempre la pena di lavorare e spendersi così.

Vogliamo permettere a coloro che lo desiderano sinceramente (e sono numerosi!) di accedere alle meraviglie della musica, ai prodigi che sempre da essa possono scaturire, anche nelle condizioni più sfavorevoli, perché, ne siamo profondamente convinti, "un popolo civile vive in mezzo alla sua arte". Buona musica a tutti!

*Antonella Moretti e Mauro Ravelli
dell'Associazione Culturale "RicerCare"*



**L'8 dicembre 2005 la
leva del 1925, ha fes-
teggiato in allegria gli
80 anni con un pranzo
presso il ristorante/lo-
canda S. Ambrogio di
Cislago.**

*Un ottantenne
Saibene Abbondanzio*



Zecchino per la vita: entusiasmante!!!

(Festeggiata domenica 5 febbraio la XXVIII giornata per la vita)

Mi è difficile trovare le parole giuste per descrivere una giornata davvero speciale. Domenica 5 febbraio, infatti, abbiamo vissuto delle forti emozioni che ci accompagneranno per molto tempo. Sicuramente tantissimi, eravamo più di 500 persone al Palazzetto dello Sport, un pomeriggio così gioioso e divertente se lo ricorderanno per sempre, tanta era l'allegria e la felicità che si respirava. Mamme, papà, fratelli, nonni e zii tutti insieme a festeggiare i loro bambini protagonisti dello "Spettacolo dell'anno", come è stato definito lo Zecchino per la Vita. I bambini veri protagonisti, sono stati meravigliosi nei canti eseguiti sotto la sapiente guida di Fabio; inoltre sono stati stupendi i giovani nei balli, è stato magnifico il pubblico nella partecipazione, sono stati sublimi i conduttori (Luca, Matteo e Silvia) nel gestire uno spettacolo che si è protratto per oltre 2 ore. Che dire, solamente che la Vita è meravigliosa e vale sempre la pena di accoglierla, amarla e farla crescere perché poi ti ricambia cento volte in più delle fatiche di ogni giorno. Lo Zecchino per la Vita è diventato per tutti l'emblema della Vita accolta, di tutti coloro che amano la Vita e la difendono sempre, in una parola: come la Vita lo Zecchino per la Vita è sempre ENTUSIASMANTE !!! !!

Un grazie, perciò, a tutti coloro che hanno speso tempo e danaro per la riuscita di questo spettacolo, in partico-

lare un grazie a Don Michele e a tutti i ragazzi e giovani dell'Oratorio che per tre mesi hanno preparato i bambini alla gara canora ed un grazie sincero anche al gruppo "Idee Musicali" che ci ha fornito la strumentazione e accompagnato durante lo spettacolo.

La nostra Festa era già cominciata in mattinata quando il nostro - Stand della Vita - è stato preso letteralmente d'assalto per l'acquisto delle primule della Vita, delle magnifiche torte, di magliette e di tanti gadgets. Il ricavato della loro vendita ci permetterà di sostenere i nostri progetti e i nostri assistiti che ogni domenica si rivolgono a noi presso la nostra sede in via C. Battisti 825. Molto belle anche le celebrazioni religiose, sia l'Adorazione di venerdì 3 febbraio che le S. Messe di domenica, durante le quali abbiamo pregato per tutti i bambini e per tutte le mamme in attesa affinché siano capaci di accettare il dono della vita che si sta sviluppando in loro, dono grande e bello che il Signore ha loro elargito.

Concludendo mi sento di aggiungere come facciamo bene giornate così, sia a noi che siamo impegnati in prima persona a difesa della Vita, ma anche a tutti coloro che pur non protagonisti sostengono il nostro impegno. Infatti, davanti ad una parte della Società che vuole sconvolgere sia le regole naturali e morali del vivere civile con proposte contro la Vita o contro il bene del bambino, sentirsi incoraggiati a continuare ci ha fatto

enormemente piacere. Da parte nostra l'entusiasmo non è mai mancato e certamente continueremo il nostro impegno con più gioia e con la certezza di riuscire ad allargare sempre di più la cultura della Vita nella nostra Comunità.

LUIGI RIMOLDI
(Presidente Movimento
per la Vita- Cislago)



Due momenti dello spettacolo

P.I. Giuseppe Lanari

Amministrazione e gestione Immobiliare
Condominiale

Associato A.P.E.A.I.

(Ass. Professionale Europea Amministratori Immobiliari)

21040 Cislago (VA) - Via Italia, 22
Cell. 340/7656420 - Tel.fisso 02/96381324

FIAT
OFFICINA AUTORIZZATA

Carlo Magri

- Gommista
- Diagnosi elettroniche
- Prerisioni auto

21040 Cislago (Va)
Via C. Battisti, 925
Tel. 02/963.80.385



Associazione AMICI PER IL CENTRAFRICA Onlus

Via Rimembranze, 5 - 22070 LIMIDO COMASCO (Como)

Codice Fiscale: 95069680130

E-mail: info@amicicentrafrica.it - sito web: www.amicicentrafrica.it

Tel. 031/935.761 - Cell. 338/400.3500 e 347/501.2084

5 x 1000: Fare del bene semplicemente con una firma. Novità nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2005

Una bella novità nei nuovi modelli fiscali 2006.

I nuovi modelli di dichiarazione (CUD2006 - 730/2006 - Unico2006) che compileremo fra poco, presentano una bella novità: la possibilità di destinare il 5x1000 dell'imposta che verseremo ad una Associazione che opera senza scopo di lucro. Semplicemente mettendo la nostra firma e indicando il codice fiscale dell'Associazione - **95069680130** - nell'apposito riquadro.

Perché scegliere la nostra Associazione?

La storia della nostra Associazione ha avuto inizio a Limido da dove, nel 1962, Sr. Beniamina Pagani è partita per iniziare la sua vita missionaria in Africa. Ci vorrebbero pagine per raccontare del suo lavoro, la dedizione e l'ostinazione con la quale per tanti anni ha portato avanti il suo lavoro in Paesi e zone difficili, accanto ai più poveri. E' stata l'ispiratrice del nostro primo gruppo di lavoro, che dal 2000 ha raccolto via via intorno a se tanti Amici. Poco dopo, nel 2001, è nata l'Associazione **'Amici per il Centrafrica Onlus'** che, grazie al lavoro di tanti volontari e alla partecipazione di nuovi sostenitori, oggi dà un contributo importante a sostegno dell'opera tenace di tanti missionari in Africa. L'ultimo impegno riguarda proprio Cislago e la Casa per i Bambini orfani che padre Gianni Uboldi, missionario salesiano di Cislago, è riuscito a costruire a Bombo in Uganda. Potere accogliere 500 bambini, quelli che vengono oggi chiamati 'gli orfani della guerra e dell'AIDS', è un bel risultato. Bombo si trova ad un'ora dalla capitale, in un distretto che è stato il campo di battaglia delle truppe governative, accampate in quest'area e dei ribelli che potevano facilmente nascondersi nelle foreste intorno. La vittima principale è stata la popolazione civile. Chi ha avuto occasione di incontrare don Gianni o di vederlo all'opera, avrà potuto vedere le sue gioie e la soddisfazione di tanti obiettivi raggiunti, ma avrà visto anche la grande resistenza che il compito richiede, e il rammarico di non avere risorse sufficienti per accogliere tante vite. Da quest'anno **'Amici per il Centrafrica Onlus'** si è impegnata a sostenere il suo lavoro, con l'obiettivo

di arrivare a raddoppiare la capacità del Centro ed accogliere 500 nuovi bambini. Potremo riuscire, con l'aiuto di tanti Amici e sostenitori perché l'impegno finanziario si aggira intorno ad Euro 150.000 di cui una parte (circa Euro 30.000) sostenuta dalla Regione Lombardia attraverso l'assegnazione

del contributo regionale per un progetto di cooperazione internazionale (legge regionale 20/89 "La Lombardia per la pace e la cooperazione allo sviluppo", e successive modificazioni e integrazioni). Ma l'azione dell'Associazione non si ferma qui. L'impegno preso per i prossimi tre anni è quello di sostenere altre progetti "africani" per oltre Euro 600.000: sul nostro sito web di recente apertura **www.amicicentrafrica.it** potrai trovare tutti le informazioni e i dettagli delle opere svolte e degli impegni assunti nonché le diverse possibilità per sostenere la nostra attività sociale. Peraltro potrai già darci un concreto sostegno economico con la nuova legge della destinazione del 5 x 1000 con cui lo Stato ci dà una mano, senza aggravare il nostro bilancio familiare. Passa parola e parlane ai tuoi amici e conoscenti: il 5x1000 può rappresentare una piccola somma agli occhi di ognuno, ma se noi tutti mettiamo la nostra firma indicando il codice fiscale 95069680130 della Associazione **'Amici per il Centrafrica Onlus'**, vedremo, tra l'altro, il progetto di Don Gianni crescere e diventare realtà!

Ringraziamo fin d'ora di cuore chi vorrà sostenere la nostra Associazione e questa iniziativa con la sua scelta. **Aiutaci a raggiungere i nostri obiettivi.** Per dare il tuo sostegno, ritaglia il modulo che trovi qui predisposto per ricordare i dati da indicare nella tua dichiarazione, oppure consegnalo al tuo CAAF o al professionista che ti assiste per la compilazione. Precisiamo che il 5x1000 è aggiuntivo e non esclude la possibilità di scelta di destinazione dell'8x1000 già in vigore.

*Associazione Amici per il Centrafrica Onlus
Un Socio fondatore, Pierpaolo Grisetti*

Trasforma la tua denuncia dei redditi in una dichiarazione per l'Africa. Ecco come fare:

1. **FIRMA** nel riquadro dedicato alle organizzazioni non lucrative (ONLUS)
2. Riporta sotto la tua firma il codice fiscale dell'Associazione **Amici per il Centrafrica Onlus 95069680130**

SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni		Finanziamento della ricerca scientifica e della università	
FIRMA	FIRMA	FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 95069680130	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	
Finanziamento della ricerca sanitaria		Attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente	
FIRMA	FIRMA	FIRMA	
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	

In aggiunta a quanto spiegato nell'informativa sul trattamento dei dati, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.



U.N.I.T.A.L.S.I.

Carissimi Cislagesi, anche quest'anno desideriamo portare alla Vostra attenzione tutte le date dei diversi pellegrinaggi che si svolgeranno per tutti Voi: sani - ammalati - giovani - non più giovani - disabili.

Insomma, secondo noi fareste molto bene ad uscire ogni tanto dalle abitudini quotidiane di lavoro e di svago, e fare altre esperienze che indiscutibilmente arricchirebbero di molto l'anima ed il corpo.

E' evidente che se una persona rimane chiusa nel proprio angolino, non potrà mai conoscere quante possibilità ci sono anche nella nostra comunità, le quali permettono di arricchirsi interiormente, mettendosi anche a disposizione degli altri e non pensare esclusivamente a se stessi.

Ricordiamo sempre che l'UNITALSI mette a Vostra disposizione tutte le attrezzature (carrozine, stampelle, letti ortopedici, sollevatori etc.), senza costi di noleggio; saremmo però grati se ci venisse fatta un'offerta libera nel momento della restituzione, che ci permetterebbe di poter rinnovare il parco attrezzature e servirvi sempre meglio.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutte quelle persone che fino ad oggi si sono sentite in dovere di farlo.

Comunichiamo inoltre che la ormai tradizionale festa di primavera, quest'anno non verrà fatta, poiché tutti insieme festeggeremo la Beatificazione del nostro Don Luigi Monza, evento importantissimo, che fa onore a tutta la nostra comunità sia religiosa che civile.

In questa specialissima occasione saremo a disposizione per assistere tutti i nostri cari ammalati che desiderassero partecipare sia alla Beatificazione che si terrà in Duomo a Milano il 30 aprile, sia all'arrivo della reliquia del santo il 28 maggio in Cislago.

Vi diamo qui di seguito le date dei pellegrinaggi:

- CARAVAGGIO 18 giugno
- LORETO 31 agosto / 3 settembre
- LORETO pellegrinaggio bambini - 8- 11 giugno
- LOURDES 29 maggio / 4 giugno in treno
- LOURDES 30 maggio / 3 giugno in aereo

Per informazioni più dettagliate potete telefonare ai seguenti numeri telefonici:

- Enza 02.96380270
- Paola 02.96380527
- Maria Teresa 02.96380866

Un Saluto e un arrivederci
Enza



AVIS... verso le 30 candeline

Il giorno 26 febbraio presso la sede Avis di Via C. Battisti, è stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno 2005.

Le relazioni del Presidente e dell'amministratore hanno confermato l'opulata gestione finanziaria della Sezione e celebrato l'operosità e generosità degli Avisini. Cislagesi. La mattinata è stato soprattutto un momento di incontro tra gli iscritti dell'Avis, condividendo così gli ottimi risultati raggiunti e rinnovando l'impegno per il nuovo anno, sicuramente denso di impegni e iniziative.

Nel prossimo autunno infatti, gli avisini cislagesi, "spegneranno" 30 Candeline: nel 1976 **iniziava la propria attività l'Avis di Cislago**. Fa sorridere e riflettere, pensare a quante cose siano cambiate in questi 30 anni, mentre il sangue resta tutt'oggi insostituibile ed unico.

Il programma dei festeggiamenti di questo importante traguardo verrà definito nei prossimi giorni. Parafrasando quel proverbio che dice "Fatto 30, Fai 31", auguriamo alla sezione AVIS di proseguire negli anni il proprio operato con sempre maggiore seguito. Ricordiamo a tutti la cittadinanza che la sezione AVIS di Cislago è aperta ogni mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.00

anche nel 2006 il sangue è ancora insostituibile



Comunale di Cislago

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

VIA CESARE BATTISTI, 825 LA SEZIONE E' APERTA ALLA DOMENICA DALLE ORE 11-12



Tai Chi Chuan

Un ponte tra occidente ed oriente, un ponte tra passato e futuro

Quando si parla di arti marziali, subito ci viene in mente il karate oppure il judo, oppure ci vengono in mente i film di Bruce Lee ed il Kung fu. Film, riviste specializzate e libri hanno fatto conoscere più o meno il mondo delle arti marziali, oggi. Oppure ancora gli sport da combattimento come la Thai boxe, grazie ai film di Van Damme, hanno portato al grande pubblico una porzione di ciò che è stato e di ciò che è veramente uno sport da combattimento. In generale, comunque, la moderna interpretazione della maggior parte delle arti marziali, oggi, lascia molto a desiderare. Ma c'è un'arte marziale che più di tutte le altre ha avuto nel corso della storia cambiamenti insegnamenti nascosti e confusione, lasciando trasparire soltanto alcune delle verità di un'arte tanto antica da non sapere nemmeno chi la inventò: il Tai Chi Chuan.

Ai giorni nostri quest'arte cinese viene solitamente associata a lenti ed aggraziati movimenti che costituiscono una particolare attrattiva per anziani, donne o per coloro che desiderano semplicemente avere dei benefici antistress. Attrae anche chi è spaventato dai "duri" sistemi di combattimento. Ma nascosta dietro l'apparente calma, una forza tremenda interna può esplodere. Perciò tutti i praticanti delle cosiddette arti marziali esterne (karate, taekwondo), non dovrebbero sorridere sentendo la parola Tai Chi Chuan!

Il termine Tai Chi Chuan si può tradurre in "la boxe dell'ultimo raggiungimento" o il "grande pugno definitivo". Mi domando allora come può quest'arte essere semplicemente una ginnastica o come altri la chiamano una "danza". Cos'è quindi o meglio cosa dovrebbero essere un'arte marziale e il Tai Chi Chuan? L'Arte, con la maiuscola, è l'incontro e l'espressione della stessa essenza, la manifestazione personale della nostra individualità creativa. Più saremo vicini al centro del nostro Essere, tanto più saremo gli esponenti dell'Eterno e dell'Unità, del mistero dell'Universo e l'Uno in movimento. Occorre energia e conoscenza.

L'Arte, è un cammino verso la comprensione dell'Essere totale e delle sue manifestazioni. Una vera e propria iniziazione, dove il praticante affronta le proprie paure sviluppando le basi e interiorizzando i movimenti prima in maniera superficiale e poi sempre più profondamente.

Il Tai Chi Chuan è un'Arte marziale con la A maiuscola, un'arte raffinata ad altissimo livello, se praticata con tutte quelle parti nascoste al 90%

delle persone, sia in occidente che in oriente. Da sempre in Cina la trasmissione delle arti marziali, e in special modo il Tai Chi Chuan è avvenuta da padre in figlio (maschio), oppure a pochi allievi prescelti. Quando nella prima parte del XX secolo, ad opera di "esterni", alle famiglie, informazioni fino ad allora segrete cominciarono ad essere eccessivamente divulgate, i vari maestri si riunirono e decisero di passare al grande pubblico cinese una forma di esercizio innocua da praticare nei parchi e nelle scuole. Quando gli occidentali arrivarono in oriente appresero questa falsa concezione di Tai Chi Chuan, e lo importarono in patria propagandandolo come "vero" sistema. Negli anni '70 poi il movimento della New Age, fu il colpo di grazia per quest'arte sublime. La maggior parte di coloro che hanno avuto esperienza con forme di Tai Chi, hanno constatato come esse vengano eseguite in modo lento e dolce. Ma questa è la più bassa espressione dell'Arte. Le forme eseguite ad un livello più alto sono costituite da movimenti esplosivi e rapidi, ma non fisici-muscolari; sincronizzazione di tensione e rilassamento. Molti dei praticanti di "Tai Chi" rimangono rilassati troppo a lungo, al contrario di coloro che praticano il "karate" che rimangono troppo tesi. Il vero Tai Chi, è, invece, quella via di mezzo che è applicabile in ogni campo della vita. Il Tai Chi Chuan è perciò un'arte da combattimento, una ginnastica psicofisica e una meditazione dinamica, dove corpo e mente lavorano all'unisono, producendo risultati straordinari. Basato su principi naturali il Tai Chi è praticabile da chiunque al di là dell'età, del sesso e dallo stato psicofisico. Per chiunque volesse saperne di più, può rivolgersi alla palestra: "New Fisicomania", di Mozzate, in via, Varese 128/d.



Stefano Bernacchi



A proposito di Promessi Sposi...

È in onda sulle frequenze di Radio S. Maria Assunta, l'appuntamento letterario con la rivisitazione radiofonica dei "Promessi Sposi". Le puntate Manzoniiane stanno avendo un notevole successo tra gli ascoltatori della Radio, merito degli organizzatori, della regia e di tutti quei volontari che hanno indossato le vesti o meglio, dato voce, ai protagonisti di uno dei più importanti Romanzi della letteratura italiana.

Riceviamo e pubblichiamo un brevissimo "vademecum" sui Promessi Sposi scritto da Anna Maria Gervaso, alcuni brevi approfondimenti per rinfrescare la memoria su alcune tra le pagine più importanti della letteratura italiana.

La Redazione

Vita di Alessandro Manzoni

Alessandro Manzoni nacque a Milano il 7 marzo 1785 dal conte Pietro Manzoni e da Giulia Beccaria, figlia di Cesare Beccaria, illustre giurista.

Quando nacque, la Lombardia era una provincia dell'impero austriaco, poi alla fine del 1700 arrivarono gli influssi della rivoluzione francese con le idee di libertà e arrivò Napoleone a formare la Repubblica Cisalpina e poi un "Regno d'Italia", dando nuovi ordinamenti: ad esempio la legge dei cimiteri fuori degli abitati, il tracciato di strade come la "Comasina" che arrivava fino a Genova. Ci furono però anche le leggi che abolivano gli ordini religiosi.

Quando i genitori si separarono, Alessandro andò a vivere a Parigi con la madre e tornò a Milano nel 1810 con la moglie Enrichetta Blondel. La moglie, svizzera di Ginevra, era cresciuta nei principi del protestantesimo calvinista, si convertì poi al cattolicesimo, e anche Manzoni che non era mai stato molto religioso trovò nella religione cattolica una dottrina vera, capace di rispondere a tutti gli interrogativi dell'anima umana.

Dal 1833 in poi ebbe gravi lutti in famiglia, prima la moglie Enrichetta, poi la figlia Giulia che aveva sposato Massimo d'Azeglio, poi la madre e gli altri figli.

Oltre al romanzo "I Promessi Sposi", Alessandro Manzoni scrisse due tragedie in versi "Il conte di Carmagnola" e "Adelchi", dei poemi come il "5 Maggio" alla morte di Napoleone, "Marzo 1821" e cinque "Inni Sacri".

Abitò a lungo a Lesa sul Lago Maggiore (allora nel Regno dei Savoia) durante il periodo del Risorgimento e delle Guerre di Indipendenza. Nel 1860, quando si formò il Regno d'Italia, fu nominato senatore dal Re Vittorio Emanuele II.

Visse a Milano fino a tarda età e morì a 88 anni il 22 maggio 1873.

Il linguaggio usato nel romanzo

L'unico romanzo di Alessandro Manzoni "I Promessi Sposi" è stato scritto per ben tre volte, la prima con il titolo "Fermo e Lucia", intorno al 1820, perciò quasi duecento anni fa. Dopo la seconda stesura (pensate che scriveva tutto a mano) si rende conto che la lingua non è scorrevole e va a Firenze "a sciacquare i panni in Arno", cioè a correggere tutto il suo lavoro. Prima ancora che l'Italia venga unificata dopo le guerre del Risorgimento, il Manzoni sceglie il "dialetto" toscano come lingua che vada bene per tutti. In effetti, dai tempi di Dante nel 1300, la Toscana non aveva avuto signorie straniere che portassero linguaggi diversi. Ancora oggi la "Divina Commedia" di Dante - dopo settecento anni - può essere compresa. Infatti l'italiano di Manzoni è molto più "moderno" dei suoi contemporanei, per esempio i romanzi storici di Tommaso Grossi o Massimo d'Azeglio sono più difficili da leggere e da comprendere.

L'edizione definitiva dei Promessi Sposi viene stampata e pubblicata nel 1840.

Momento storico

Alessandro Manzoni scrive un romanzo storico, e nella Introduzione fa finta di aver trovato un manoscritto del Seicento che racconta la storia, non di personaggi importanti ma di persone semplici, del popolo, che attraversano disavventure in un periodo storico ben preciso: a metà del 1600 Milano e la Lombardia si trovano sotto un governatore spagnolo, con i nobili che cercano di imitare le abitudini spagnole e fanno i prepotenti con l'aiuto dei *bravi*.

A Milano c'è anche il Cardinale Federico Borromeo, cugino più giovane di San Carlo Borromeo. Per il malgoverno e per cause metereologiche è un periodo di carestia e a causa della guerra di successione nel Ducato di Mantova (con l'interesse dell'impero tedesco contro famiglie nobili della Francia) arrivano dalla Germania i Lanzichenecchi (che erano soldati mercenari) e portano la peste. Il governatore e i medici di quel tempo non si rendono conto del pericolo e la malattia si diffonde causando migliaia di morti, qualcuno però riesce anche a guarire. Dopo un potente temporale all'inizio dell'estate la peste finisce, e la storia dei Promessi Sposi si avvia alla conclusione.

Riassunto

I personaggi principali sono Renzo, filatore di seta, e Lucia con la sua mamma Agnese; vivono in un paesetto vicino a Lecco. I due giovani desiderano sposarsi ma il Parroco don Abbondio è stato minacciato dai *bravi* di don Rodrigo, il signorotto del paese, perché non faccia il matrimonio. E' solo il capriccio di un prepotente, ma Renzo e Lucia devono scappare.

Renzo viene indirizzato dal padre cappuccino fra Cristoforo al Convento dei Cappuccini di Milano e va a trovarsi nei guai per le sommosse popolari. Intanto Lucia e la mamma Agnese si rifugiano in un convento a Monza dove c'è la "signora", la famosa Monaca di Monza.

Don Rodrigo per ripicca si fa aiutare dall'Innominato a rapire Lucia e l'Innominato la fa portare nel suo castello. Lucia riesce a commuovere questo signore e fa voto alla Madonna di non sposare Renzo. Il giorno dopo arriva da quelle parti il Cardinale Federico Borromeo per le sue visite pastorali. L'Innominato tormentato nello spirito va a parlare con il Cardinale e si converte, diventa un protettore dei poveri con lo stesso stile soldatesco con cui era stato un bandito.

Agnese e Lucia tornano al paese ma per sicurezza Lucia va a Milano con Donna Prassede. Quando devono passare nel lecchese i Lanzichenecchi, Don Abbondio e Perpetua, con Agnese e altri paesani si rifugiano al castello dell'Innominato.

Renzo a Milano si trova in mezzo ai disordini per la mancanza di pane, una sera si ubriaca e parla troppo, lo arrestano ma riesce a fuggire e va a rifugiarsi da un cugino Bortolo in provincia di Bergamo (quindi nello Stato di Venezia), riesce poi a mandare qualche notizia di sé a Agnese.

Quando scoppia la peste anche Renzo torna al paese e poi va a Milano a cercare Lucia: la trova al Lazzaretto e trova anche Padre Cristoforo che gli fa vedere Don Rodrigo moribondo. Poi il padre Cristoforo scioglie Lucia dal voto, così che al ritorno al paese possono finalmente sposarsi.

C'è un'altro "personaggio" importantissimo, che è la Provvidenza del Signore, il quale non abbandona mai chi si rivolge a Lui nella preghiera e nella fiducia.

Anna Maria Gervaso



Suor Francesca Moiana: un dono per gli altri



Come Gruppo Missionario abbiamo incontrato Suor Francesca, attualmente a Cislago per qualche mese di riposo, proveniente dalla Missione di Tuuru in Kenya dove da oltre 20 anni svolge il suo servizio per i ragazzi disabili e le mamme in attesa o sieropositive. Alle domande sulla sua scelta vocazionale, sugli obiettivi che si propone di realizzare e sui progetti da attuare ci ha risposto così:

“La vocazione Religiosa è sempre stata il mio grande desiderio, volevo essere un Dono per gli altri e quando, in seguito, mi è stata proposta la missione in Kenya ho accettato con gioia perché anche questo progetto rientrava in quel sì detto all’inizio della mia scelta che implicava l’assoluta fedeltà a Cristo e ad ogni sua richiesta. Sono così felice della mia vocazione che la

proporrei come esempio a tutte le ragazze.

A Tuuru cerco di aiutare i bambini disabili ad avere un posto nella società, e vivere dignitosamente cercando di far sperimentare a loro e alle famiglie la gioia della conoscenza di Cristo, la stessa che ho provato e provo tuttora. Nel cuore ho tanti progetti per loro : mi piacerebbe procurare per i miei piccoli degli ausili per aiutarli a camminare, alle famiglie vorrei donare una vita più dignitosa iniziando a procurare loro cisterne per la raccolta d’acqua piovana e cassette di legno, desidererei, inoltre, aiutare le mamme sieropositive e le donne sole ad avere una piccola attività per poter sopravvivere.

E poi ancora tanti e tanti progetti ho nel cuore con la certezza che la “Divina Provvidenza” mi aiuterà a realizzarli.” Grazie Suor Francesca per questa tes-

timonianza, per la gioia che trasmetti e per la fedeltà ad una scelta vocazionale pienamente vissuta.

Come Comunità di Cislago, fieri di Te, vogliamo aiutarti a realizzare alcuni dei tuoi desideri : chi vuole, pertanto, potrà versare il proprio contributo nell’apposita cassetta posta in Chiesa. Grazie.



VIRGINIA RIMOLDI
(Responsabile Gruppo Missionario)



ORARI DI APERTURA: 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30 Sabato: 8.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
Chiuso il Lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62 - CISLAGO (Va)
Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249
www.dimeglio.it



Carissimo concittadino, scriviamo questa lettera per presentarti il nostro gruppo, un gruppo di giovani cislagesi che ha sentito il bisogno di cambiare le cose, che non vuole stare a guardare, ma intende partecipare attivamente alla vita politica del nostro Comune. Ci unisce la voglia di rimettere al centro di tutto la persona, il cittadino con i suoi bisogni e le sue proposte. Siamo convinti che il bene della collettività sia raggiungibile mediante la voglia di fare, la trasparenza e la centralità del dialogo tra Cittadino e Amministratori che purtroppo in questi anni abbiamo visto logorarsi.

Per tutto ciò abbiamo lavorato ad un programma che individua problemi e soluzioni concrete; non solo, abbiamo anche identificato e contattato persone preparate, validi amministratori che riteniamo consapevoli delle problematiche cislagesi, disposte ad ascoltare la cittadinanza senza condizionamenti di partito.

Questa voglia di rendere migliore il nostro Comune e la qualità della vita di noi cittadini ci ha spinto a superare i pregiudizi politici per puntare sulle persone che riconoscano le necessità del paese e propongano soluzioni valide, persone convinte che, per amministrare piccole realtà come Cislago, servano buonsenso e dedizione, e non certo i "teatrini" tipici di una politica snaturata in cui noi non ci riconosciamo.

A chi prende parte al nostro progetto non chiediamo assolutamente di abbandonare il proprio credo politico o partitico, ma vogliamo che si lavori per la realizzazione di un programma in cui noi e loro crediamo.

Siamo giovani, volenterosi e nuovi, ma abbiamo ben chiaro dove affondano le nostre radici: vogliamo guardare indietro e valorizzare la nostra cultura e le tradizioni, rivivendole nella modernità del nostro tempo.

Nel congedarci, Ti invitiamo a dare il Tuo apporto ad un progetto che attraversa i partiti in maniera trasversale, senza identificarsi in un colore politico, e senza il condizionamento di forze e schieramenti. Ti chiediamo quindi di arricchire ogni nostro incontro partecipando direttamente, perché crediamo fermamente che la vera forza del nostro progetto sia la Tua presenza, il Tuo contributo, la Tua opinione.

*Per il Gruppo Giovani
Andrea Mazzoni , Davide Mascazzini,
Matteo Turconi*

Il Presidente del Centro Anziani Cislagesi è lieto di comunicare che nel mese di maggio dell'anno scorso sono state effettuate le elezioni dei membri del Consiglio. In questo modo abbiamo potuto assistere al rinnovo dell'organico, che ora è così composto: Carrettoni Enrico (presidente), Pagani Antonio (vicepresidente), Rimoldi Piermaria (segretaria), Caimi Italo, Donzelli Gianna, Franchi Antonio, Franchi Paola, Sassi Giovanna, Turconi Alberto (consiglieri), Guslini Gianpaolo, Mondini Maria e Porzio Franco (revisori). In qualità di presidente volevo ricordare a tutta la popolazione le attività svolte per poter allietare i nostri tesserati. Teniamo un corso di ricami aperto a tutte le donne (e non solo) volenterose di offrire il proprio tempo per la realizzazione di manufatti destinati alle persone più bisognose. Abbiamo corsi di ginnastica soft per tutti coloro che non vogliono rinunciare al moto, all'esercizio per mantenere il proprio fisico attivo e in forma; mentre per gli amanti del ballo anche quest'anno nei mesi di giugno, luglio ed agosto sono state organizzate, tutte le domeniche, delle serate danzanti con musica dal vivo all'interno del magnifico parco di Villa Isacchi, sede del nostro centro. Ogni anno vengono effettuate due gite con scopo culturale unitamente al fine di creare socializzazione tra i soci partecipanti. Queste sono solo alcune delle numerose attività da noi organizzate. Colgo l'occasione per invitare gli anziani di nuova generazione a tesserarsi, poiché, essere membro del Centro Anziani non significa solo andare al bar a giocare a carte ed a divertirsi, ma soprattutto essere parte attiva della società senza sentirsi "anziani". Da ultimo volevo complimentarmi con i miei colleghi boccioccioli che grazie alla loro tenacia e al loro gioco di squadra, sono riusciti a vincere l'ambito torneo esagonale di bocce.

Carrettoni Enrico



Gent.ma Sig.ra Carmen Maiocchi, se permette, vorrei rispondere alla Sua lettera pubblicata sul precedente numero del periodico "Cislago". Dapprima la vorrei ringraziare, in quanto mi dà l'opportunità di chiarire quello che avrei voluto esprimere e che, molto probabilmente, è stato frainteso. Mi scuso con Lei e con tutte le persone che si sono sentite toccate da quella frase che, peraltro, aveva un senso se inserita nel contesto della mia lettera; se estrapolata ad essa, ognuno poteva dare un suo personale significato che poteva anche non corrispondere pienamente a ciò che avrei voluto

Luigi Rimoldi

● ●

- Si parla tanto di educare i nostri ragazzi a rispettare il Codice Stradale fin da piccoli. Far comprendere il significato della segnaletica stradale ai giovani è un dovere sia per i genitori che per gli insegnanti.



Ma come si può giustificare la presenza in Via XXIV maggio di un cartello di obbligo di direzione al posto di quello di senso unico? Erano forse terminati quelli quadrati e si è optato per quello rotondo? La segnaletica deve essere chiara, precisa e soprattutto giusta! Non come le indicazioni ancora presenti dell'USSL 4 che ormai servono a ben poco visto che pure l'ASL se n'è andata.

• Termino con un ennesimo giudizio sui lavori fatti in centro. Rimodernare la città va bene, ma in Piazza Trieste si è proprio rivoluzionato tutto e a detta di molti una "colata di cemento" dava lo stesso effetto e costava un pochino meno. "Ottima" anche l'idea di sistemare i marciapiedi d'entrambi i lati di Via IV Novembre insieme, obbligando così le persone che devono passare su quel tratto, a camminare in mezzo alla strada.

Forse prima di abbellire la nostra nostra città, sarebbe più utile renderla sicura ed agevole!!!

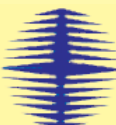
Una Mamma

Daniela Regine

COLLETTA ALIMENTARE

Per il secondo anno il Gruppo Alpini di Cislago ha collaborato con la Fondazione Banco Alimentare alla raccolta di generi alimentari non deperibili destinati a tutte quelle associazioni che operano a sostegno delle persone più bisognose. A Cislago la raccolta è stata effettuata sabato 27 novembre 2005 davanti al supermercato DI MEGLIO. Durante tutto il periodo di apertura del supermercato, undici Alpini si sono impegnati nel consegnare i sacchetti all'ingresso, ritirarli all'uscita con i prodotti offerti e mettere gli stessi negli scatoloni, suddividendoli per tipo. I clienti del Supermercato hanno risposto con molta generosità, per cui sono stati raccolti i seguenti generi alimentari: Kg. 66 di olio - Kg. 107 di alimenti per l'infanzia - Kg. 62 di tonno in scatola - Kg. 12 di carne in scatola - Kg. 103 di pomodori pelati - Kg. 190 di legumi in scatola - Kg. 220 di pasta - Kg. 87 di riso - Kg. 41 di zucchero - Kg. 70 di latte e Kg. 41 di generi vari per un totale di Kg. 999. Un ringraziamento a tutti coloro che con le loro offerte hanno permesso di ottenere questo risultato.

Gruppo Alpini



EDILPROPOSTE
FRANCHISING IMMOBILIARE

Affiliato **ESSECI IMMOBILIARE s.a.s.**
 Cislago, Via IV novembre 186
 e-mail cislago@edilproposte.it
 Tel. 02.964 09 052 Fax 02.963 89 588

CISLAGO Tre locali + serv ristrutturato + mq. 80 di solaio. Termoautonomo € 120.000,00	CISLAGO In costruzione tre locali + serv. e posto auto con possibilità box. € 125.000,00	MOZZATE Libero subito 3 locali + servizi box e cantina NUOVO. € 156.000,00	CISLAGO Recente tre locali e servizi libero subito termoautonomo. € 100.000,00
		Mozzate semi centro Prossima realizzazione due e tre locali anche con taverna e mansarda, terrazzo o giardino e con possibilità box e cantina. OTTIMO IL RAPPORTO QUALITA' PREZZO	
TURATE In costruzione Ville bifamiliari da mq. 85 per piano con box triplo o quadruplo da € 325.000,00		CISLAGO Ottimo due loc. + seconda camera sopralcata. Autonomo. € 105.000,00	
CISLAGO In costruzione ville bifamiliari di ampie metrature e con mansarda abitabile. € 340.000,00		UBOLDO Ristrutturato, due locali con solaio rifinito. Termoautonomo € 110.000,00	
CISLAGO AFFITTASI Appartamenti di varie tipologie, anche arredati A partire da € 500,00		ROVELLO PORRO CENTRO Prossima realizzazione, comodo per la stazione appartamenti di varie tipologie e metrature con box e cantina. PERSONALIZZABILI	
FENEGRO' Rimessi a nuovo tre locali + servizi e box. Liberi subito. € 115.000,00		 Responsabile di zona Omar Sandu	

OGNI AFFILIATO È UN'IMPRESA AUTONOMA